



Comune di Palau

Provincia di Olbia-Tempio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 16 del 20/02/2012

OGGETTO: INDIZIONE GARA D'APPALTO E APPROVAZIONE LINEE DIRETTIVE GENERALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI NELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE.

L'anno **2012** addì **20** del mese di **Febbraio** alle ore **12.30** nella Casa Comunale, si è riunita la **Giunta Comunale** presieduta dal **Dr. Cuccu Pietro** nella sua qualità di **Sindaco** e con l'intervento dei Signori:

Presente

1	Pirredda Sebastiano	Si
2	Fresu Luca Vittorio	Si
3	Deiana Antonio	No
4	Frasconi Giovanni	Si
5	Pirina Leonardo	Si
6	Cucciari Giovanni	Si

Assiste alla seduta il Segretario Generale supplente, Michele Sanna

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione n° 15 del 07/02/2012;

premesso che sulla stessa sono stati acquisiti, come da attestazione in calce, i preventivi pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000;

con voti tutti favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

1. di approvare la proposta di deliberazione n° 15 del 07/02/2012 avente per oggetto " INDIZIONE GARA D'APPALTO E APPROVAZIONE LINEE DIRETTIVE GENERALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI NELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE. "che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione;
3. di dichiarare, con separata e successiva votazione unanime resa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000 per i seguenti motivi: necessità di indire la nuova gara d'appalto entro il 29 febbraio 2012 al fine di affidare il servizio prima della scadenza di quello in corso.

COMUNE DI PALAU

Provincia di Olbia-Tempio

=====

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

=====

Proposta n. 15 del 07/02/2012

Assessore competente:	Dott. Luca Fresu
Settore competente:	Settore Ambiente e Demanio
Ufficio Proponente:	Settore Ambiente e Demanio
Responsabile:	Dott.ssa Meloni Maria Celeste
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Meloni Maria Celeste

OGGETTO: INDIZIONE GARA D'APPALTO E APPROVAZIONE LINEE DIRETTIVE GENERALI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E SERVIZI CONNESSI NELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE.

Premesso che il rapporto contrattuale tra la ditta GE.SE.NU. S.p.A. di Perugia ed il Comune di Palau relativo all'esecuzione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi nell'intero territorio comunale è scaduto in data 30.04.2011;

Evidenziato che il servizio sopra citato è di carattere essenziale e come tale non può subire interruzioni che porterebbero ad un grave situazione di pericolo per la tutela dell'igiene pubblica e la salute della cittadinanza;

Dato atto che attualmente il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi nell'intero territorio comunale viene svolto in virtù dell'Ordinanza Sindacale Contingibile ed Urgente n. 9 del 28.10.2011 che ordina alla ditta GE.SE.NU. S.p.A. di Perugia di proseguire il servizio di igiene urbana nel Comune di Palau, senza alcuna rinegoziazione delle condizioni contrattuali in essere, per un periodo di mesi sei (6) a decorrere dal 01.11.2011 a tutto il 30.04.2012, nelle more della predisposizione degli atti necessari per il nuovo affidamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali);
- IL Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e ss.mm.ii.;
- La Legge Regionale 12 Giugno 2006 n. 9, art. 59 commi 6 e 7, che definisce il trasferimento di funzioni e competenze ai Comuni in materia di gestione dei rifiuti;
- Il D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- La Deliberazione n. 39/33 del 23.09.2011 della Regione Autonoma della Sardegna "Atto di indirizzo per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani nel territorio Regionale per il 2011";

- Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti –sezione Rifiuti Urbani- aprile 2008 che ha previsto il raggiungimento della percentuale di raccolta differenziata nella misura del 65% al 31.12.2012;

- il Programma per la Prevenzione e Riduzione della Produzione dei Rifiuti Urbani predisposto dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della R.A.S. e approvato con Deliberazione di Giunta n. 49/29 del 07.12.2011, attraverso il quale si intendono proporre una serie di azioni concrete finalizzate al mantenimento dei risultati raggiunti e al conseguimento degli obiettivi del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, ovvero una produzione procapite al 2012 di 500 kg/ab/anno, mirando ad un ulteriore diminuzione entro il 2014;

Dato atto che l'azione fondamentale necessaria al conseguimento dei risultati sopra citati è il mantenimento e/o l'attivazione delle raccolte differenziate domiciliari integrate con il sistema porta a porta presso i Comuni della Sardegna;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 13.04.2011 avente ad oggetto "Disposizioni d'indirizzo per il servizio di igiene urbana. Approvazione progetto guida ed elaborati di gara redatti dal Dr. Ingegnere Roberto Serra";

Considerato che, con la Deliberazione sopra citata si è stabilito che l'importo posto a base di gara, come da progetto guida redatto dal professionista incaricato, risultava essere troppo oneroso rispetto alle disponibilità finanziarie destinate al servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi con il sistema del porta a porta su tutto il territorio comunale;

Dato atto che per il Comune di Palau si è reso necessario estendere il servizio di raccolta domiciliare già esistente ad altre utenze e distretti territoriali al fine di :

- ridurre o comunque limitare la contaminazione dei rifiuti urbani (nel cassonetto stradale infatti vengono conferiti senza alcun controllo rifiuti di tipo speciali anche pericolosi);
- eliminare, laddove è previsto, la presenza del cassonetto stradale, fonte di numerosi problemi estetici, logistici e ambientali;
- massimizzare la quantità e migliorare la qualità delle frazioni di rifiuto secco direttamente valorizzabili (carta, plastica, vetro, metalli), da avviare a recupero mediante i consorzi di filiera del CONAI;
- massimizzare la quantità dei rifiuti organici da avviare ad apposito trattamento di compostaggio;
- minimizzare la quantità dei rifiuti residuali da avviare allo smaltimento con miglioramento della qualità complessiva dell'ambiente;
- far fronte all'attuale emergenza impiantistica del comparto della provincia di Olbia-Tempio e contenere i costi di conferimento;
- responsabilizzare i cittadini rispetto ai rifiuti prodotti.

Considerato inoltre che, il periodo minimo di durata del servizio non può essere inferiore ad anni (cinque) 5, necessari per assicurare un adeguato ammortamento dei mezzi e delle attrezzature oltre che garantire un'ampia partecipazione alla gara pubblica da parte di diverse ditte specializzate nel settore;

Ritenuto, pertanto, opportuno predisporre un nuovo bando di gara che prevede un servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U. e servizi accessori come previsto nel servizio attuale, con l'integrazione del sistema porta a porta per le unità domestiche singole del centro urbano del Comune di Palau per l'importo posto a base di gara nella misura di € 1.828.000,00 annui IVA compresa, per la durata del servizio di anni cinque (5), per un totale complessivo di € 9.140.000,00 IVA compresa;

Attesa la necessità di procedere in merito all'indizione di una nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto come meglio specificato nell'allegato Capitolato Speciale d'appalto oggetto di futura approvazione da parte del Responsabile del Settore;

PROPONE DI DELIBERARE

- **di procedere** all'indizione di gara che prevede un servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei R.S.U. e servizi accessori come previsto nel servizio attuale, con l'integrazione del sistema porta a porta per le unità domestiche singole del centro urbano del Comune di Palau per l'importo posto a base di gara nella misura di € 1.828.000,00 annui IVA compresa, per la durata del servizio di anni cinque (5), per un totale complessivo di € 9.140.000,00 IVA compresa;

- **di far fronte** alla spesa complessiva di € 1.828.000,00 annui mediante la seguente imputazione:

€ 1.170.000,00 al capitolo 1734

€ 510.000,00 al capitolo 1737

€ 100.000,00 al capitolo 1742

€ 48.000,00 al capitolo 1657

del bilancio di previsione pluriennale.

Proposta n. 15 del 07/02/2012

Su questa proposta di deliberazione sono stati espressi, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Leg. N°267/2000 i seguenti pareri:

In ordine alla regolarità tecnica: favorevole

Palau, 9.02.2012

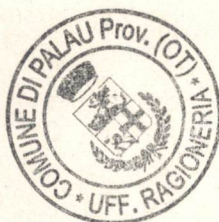
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMBIENTE E DEMANIO
Dott.ssa Maria Celeste Meloni



In ordine alla regolarità contabile: ~~FAVOREVOLE~~

Palau, 13/02/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
Rag. Ignazio Mannoni





COMUNE DI PALAU

(Provincia di Olbia - Tempio)

Piazza Popoli d'Europa, 1 – c.a.p. 07020-telefono 0789-770875/77-fax 0789-770841

GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Celeste Meloni

INDICE

1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
2 DEFINIZIONI.....	5
3 DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	7
4 OBIETTIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	7
5 CALENDARIO DEI SERVIZI	7
6 UFFICIO DI DIREZIONE – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE	8
7 MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO	9
8 SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI	10
8.1 Norme generali	10
8.2 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta dell'umido.....	13
8.3 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta del secco residuo non riciclabile	15
8.4 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta della carta cartone	17
8.5 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta della plastica e delle lattine...	18
8.6 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta del vetro.....	19
8.7 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta imballaggi presso utenze commerciali, artigianali e industriali	20
8.8 Frequenze minime di raccolta	21
8.9 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta degli ingombranti e beni durevoli.....	22
8.10 Modalità del servizio di raccolta dello scarto verde.....	22
8.11 Modalità del servizio di raccolta dei rifiuti presso le spiagge	23
8.12 Modalità del servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali	23
8.13 Modalità specifiche di esecuzione di altri servizi	24
9 CONSEGNA E DOTAZIONE DEI CONTENITORI, LAVAGGIO E MANUTENZIONE,	28
10 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE E SERVIZI CONNESSI	29
10.1 Servizi di spazzamento.....	29
10.2 Servizi di gestione dei cestini stradali	31
10.3 Servizio di lavaggio strade/piazze.....	32
11 ALTRI SERVIZI	32
11.1 Pulizia mercato ambulanti.....	32
11.2 Pulizia e gestione del cimitero	32
11.3 Pulizia caditoie stradali.....	33
11.4 Pulizia in occasioni ricorrenti	33
11.5 Pulizia delle pinete	33
11.6 Servizi occasionali a richiesta	34
12 CANTIERE OPERATIVO	34
13 CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE E AREA ATTREZZATA DI RAGGRUPPAMENTO	34
14 SERVIZIO DI TRASPORTO A DISTANZA DEI RIFIUTI E CONFERIMENTO AGLI IMPIANTI DI RECUPERO/TRATTAMENTO/SMALTIMENTO	36
14.1 Trasporto e destinazione del secco residuo indifferenziato	37
14.2 Trasporto e destinazione dell'umido	37
14.3 Trasporto e destinazione dei materiali valorizzabili e altri rifiuti.....	37

15 TRANSITORIO PER L'INIZIO DEI NUOVI SERVIZI	38
16 ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE.....	39
17 DISTRIBUZIONE MASTELLI, CONTENITORI E MATERIALE INFORMATIVO	40
18 VIGILANZA E CONTROLLO - ORDINI DI SERVIZIO	41
19 DOTAZIONE AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE.....	42
20 PERSONALE	43

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Palau, a norma dell'art.198 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate, mediante concessione in appalto nelle forme di cui all'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti al comma 2 dell'art.184 del Decreto Legislativo 152/06, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Palau, compresi quindi i rifiuti assimilati ai sensi dell'art.198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/06.

Ai fini del presente appalto, nelle more dell'emanazione della normativa statale inerente i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e) dello stesso D.Lgs.152/06, per l'assimilazione ci si riferisce alla Deliberazione C.I. del 27.07.1984, come peraltro indicato nel Regolamento Comunale vigente approvato con delib C.C. n.18 del 29.08.2006.

Non sono oggetto di raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilati agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti nel tessuto urbano ma non assimilabili agli urbani ai sensi delle norme vigenti (es. scarti di lavanderia, residui di laboratori di analisi,), salvo quanto specificato per i rifiuti da imballaggio, per i rifiuti dalle strutture di vendita e per i rifiuti prodotti in area portuale;
- i rifiuti derivanti da attività di manutenzione, demolizione, costruzione, nonché dei rifiuti che derivano dall'attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art. 188 del D.Lgs. 152/06 sulla responsabilità del produttore iniziale e/o detentore di rifiuti speciali non assimilati agli urbani;
- i macchinari e le apparecchiature deteriorati e obsoleti provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica;
- gli sfalci e scarti vegetali prodotti da operatori specifici.

Il presente appalto disciplina l'espletamento da parte della Ditta Aggiudicatrice, secondo le modalità indicate nei successivi articoli, dei servizi di seguito specificati:

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio comunale di Palau mediante sistema integrato domiciliare secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta" e sistema stradale laddove è previsto, con raccolta separata della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, comprensivo dell'onere del recupero/trattamento/smaltimento.
2. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti

- dalle utenze domestiche del Comune di Palau, incluso l'onere del recupero e/o smaltimento.
3. Raccolta domiciliare e trasporto al predisposto Centro di Raccolta dei RAEE domestici, anche classificati pericolosi, rientranti nei cinque raggruppamenti come da D.M. 185 del 25 settembre 2007.
 4. Raccolta differenziata domiciliare e stradale laddove è previsto, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi di qualunque tipologia e natura provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del comune di Palau, compreso l'onere e/o ricavo del recupero.
 5. Raccolta domiciliare di rifiuti provenienti da tutte le strutture di vendita, purchè di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione di cui al Regolamento Comunale del Comune di Palau, compresi quelli provenienti dalle strutture la cui superficie eccede i limiti di cui al D.Lgs.114/98, incluso l'onere del recupero e/o smaltimento.
 6. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa, compreso l'onere del trattamento/smaltimento.
 7. Manutenzione, lavaggio e disinfezione dei contenitori stradali (laddove previsti).
 8. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti in area cimiteriale.
 9. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti assimilabili prodotti in area portuale.
 10. Allestimento e gestione del Centro di Raccolta/Area Attrezzata di Raggruppamento Comunale finalizzata alla raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di Palau e alla razionalizzazione del trasporto a distanza dei rifiuti raccolti nel territorio di Palau, compresi la raccolta, il trasporto e il recupero/smaltimento dei rifiuti conferiti dagli utenti presso il Centro di Raccolta.
 11. Raccolta degli sfalci e dello scarto verde dall'attività di giardinaggio e manutenzione del verde prodotto in area pubblica e/o privata, trasporto e conferimento a trattamento/recupero, compreso l'onere di trattamento/recupero.
 12. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati conferiti dai fruitori delle spiagge presenti nei limiti del territorio comunale, trasporto e conferimento a smaltimento/recupero, compreso l'onere di smaltimento/recupero.
 13. Raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento/recupero, compreso l'onere di smaltimento/recupero.
 14. Spazzamento delle strade del Comune di Palau così come indicate nella tavola grafica n.5;
 15. Gestione di cestini stradali nel territorio comunale di Palau.
 16. Fornitura e distribuzione porta a porta (laddove previsto) di idonei contenitori per le utenze domestiche e non domestiche coinvolte dal servizio domiciliare.

17. Fornitura e localizzazione di idonei contenitori da utilizzarsi per il servizio di raccolta stradale.
18. Lavaggio di vie, strade e piazze del centro abitato di Palau.
19. Pulizia delle caditoie stradali.
20. Pulizia del mercato ambulanti.
21. Pulizia e gestione dell'area interna cimiteriale.
22. Pulizia delle pinete.
23. Pulizia in occasioni particolari e manifestazioni ricorrenti.
24. Ritiro dei rifiuti abbandonati nelle cunette delle strade rientranti nel territorio comunale, compreso trasporto e smaltimento, oneri di smaltimento compresi.
25. Interventi di informazione e sensibilizzazione dell'utenza.
26. Interventi straordinari a richiesta.

Il territorio interessato è l'intero comune di Palau comprese le frazioni, le case sparse e le zone a mare.

Tutti i servizi su citati dovranno essere svolti nell'intero periodo di vigenza del contratto, individuando la distinzione tra periodo transitorio e periodo a regime, unicamente in relazione alle modalità di effettuazione dell'attività di raccolta dei rifiuti.

L'appaltatore provvederà a propria cura e spese allo smaltimento finale del secco residuo indifferenziato (CER 200301) in impianto autorizzato individuato dal Piano Regionale dei Rifiuti, secondo quanto più dettagliatamente previsto nel punto 14 del presente Capitolato.

L'appaltatore provvederà altresì a propria cura e spese al conferimento in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione delle altre frazioni secche e umide raccolte in modo differenziato, compresi gli oneri di trattamento/recupero e con diritto a ricevere, per quanto concerne i rifiuti di imballaggio e le frazioni merceologiche similari, i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera del CONAI in quanto concessionario appositamente delegato dall'Amministrazione appaltante. Nel caso il conferimento si rivolgesse a impianti di titolarità pubblica saranno valide le disposizioni di cui al punto 14 del presente Capitolato.

2 DEFINIZIONI

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli artt. 183, 184 e 218 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., ai fini del presente Capitolato si definiscono:

- 1) APPALTATORE, DITTA, GESTORE: la Ditta aggiudicataria della gara d'appalto;
- 2) RIFIUTI URBANI:

DOMESTICI sono costituiti dai rifiuti provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, ulteriormente suddivisi in:

VERDE: comprende il materiale lignocellulosico derivante dai lavori di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura di piante sia pubbliche che private, ecc.;

UMIDO: comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) e verde in modica quantità;

- SECCHI: sono costituiti dai materiali a basso o nullo tasso di umidità, a loro volta suddivisi in:
- RECUPERABILI: tutte le frazioni passibili di recupero, riciclaggio e riutilizzo, suddivise in:
- CARTA: frazione recuperabile costituita da carta e cartone;
- PLASTICA: frazione recuperabile costituita da varie tipologie di plastiche;
- VETRO: frazione recuperabile costituita da manufatti in vetro quali bottiglie ecc.;
- LATTINE: frazione recuperabile costituita da contenitori in alluminio per liquidi;
- BARATTOLI: frazione recuperabile costituita da contenitori in acciaio o banda stagnata;
- ALTRE FRAZIONI RECUPERABILI: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. imballaggi, fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili);
- NON RECUPERABILI tutte le frazioni non passibili di recupero, compresi i piccoli ingombranti (sedie, comodini ed altri oggetti analoghi che possano essere agevolmente raccolti dagli operatori), destinate allo smaltimento;
- 3) RIFIUTI PERICOLOSI di origine domestica rif.: allegato "D" alla parte quarta del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152: batterie e pile, medicinali, prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F" (vernici, inchiostri, adesivi, solventi, prodotti fotochimici, pesticidi, ecc.), tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio, prodotti in ambito domestico;
- 4) INGOMBRANTI: oggetti di comune uso domestico o d'arredamento, anche costituiti da beni di consumo durevoli anche classificati come pericolosi, che per dimensioni e/o peso risultino di impossibile o disagiata conferimento al servizio ordinario di raccolta dei Rifiuti;
- 5) ESTERNI: sono costituiti dai Rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade e aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti, canali appartenenti a pubblici demani;
- 6) ASSIMILATI (RSA = Rifiuti Solidi Assimilati): sono costituiti dai rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione assimilati ai Rifiuti Urbani per qualità e quantità. Ferma restando la non assimilabilità dei rifiuti speciali pericolosi, i rifiuti assimilati si suddividono nelle medesime categorie merceologiche previste per i rifiuti domestici (verde, umido, secco riciclabile, ecc.);
- 7) IMBALLAGGI: prodotti composti di materiali di qualsiasi natura adibito a contenere e proteggere merci ed a consentire la loro manipolazione e consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, secondo quanto stabilito dall'art. 218 del D.Lgs. 152/2006;
- 8) RACCOLTA DOMICILIARE PORTA A PORTA: metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dai cittadini presso le abitazioni, e dalle altre utenze presso i luoghi delle rispettive attività. Di norma il metodo consente l'identificazione dell'utenza che ha eseguito il conferimento, anche se il Comune può prevedere conferimenti collettivi da parte, comunque, di un numero di utenze limitato e ben identificabile (es.: bidoni condominiali, di agriturismo, alberghi, ostelli ecc);
- 9) RACCOLTA STRADALE: metodo di raccolta dei rifiuti conferiti dalle utenze presso i contenitori posizionati lungo le strade e le pubbliche vie;
- 10) TAL QUALI: rifiuti urbani indifferenziati tali e quali sono stati raccolti, cioè senza aver subito alcun tipo di trattamento o trasformazione;

- 11) F.O.R.S.U.: è la frazione organica umida proveniente dalla raccolta differenziata e precisamente comprende le frazioni UMIDO e VERDE definite al punto 2;

3 DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La funzione di Direttore dell'esecuzione del contratto verrà assunta dal Responsabile del Servizio.

Il Responsabile del Servizio si avvarrà oltre che dei tecnici dell'ufficio competente anche della Polizia Locale in merito alla vigilanza ed al controllo sul regolare svolgimento dei servizi. Qualora venissero riscontrate inadempienze da parte della Ditta, si riserva il diritto di emettere le sanzioni previste dal contratto. La ditta deve comunque sempre fare riferimento al Responsabile del Servizio per qualsiasi necessità connessa allo svolgimento del servizio appaltato.

4 OBIETTIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il servizio dovrà essere organizzato per raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata, in termini di quantità della frazione differenziata riferita alle frazioni riciclabili (carta, plastica, vetro, frazione umida organica, RAE, legno), stabiliti dall'Atto di indirizzo di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 75/18 del 29/12/2008 così come modificata e integrato dall'Atto di indirizzo di cui alla Delibera Giunta Regionale n. 39/33 del 23/09/2011.

In particolare tali obiettivi sono fissati:

- al 60% al 31.12.2011
- al 65% al 31.12.2012

Per gli anni successivi l'Appaltatore è vincolato al raggiungimento degli obiettivi fissati da nuovi atti di indirizzo o nuove norme legislative e/o regolamentari.

Per quanto riguarda la frazione umida organica dovrà essere assicurato il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dagli Atti di indirizzo sopraccitati intendendosi integralmente richiamati i meccanismi delle premialità e penalità ivi previsti.

In relazione a quanto sopra, l'Appaltatore assume piena ed autonoma responsabilità per il conseguimento degli obiettivi sopra indicati.

Pertanto, mentre potrà usufruire direttamente di eventuali agevolazioni tariffarie conseguenti al riconoscimento di "premialità" ed avrà titolo ad eventuali contributi erogati dai "Consorzi di Filiera" per il conferimento della frazione valorizzabile, si farà carico di eventuali penalità per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, ove gli obiettivi fissati non vengano raggiunti.

5 CALENDARIO DEI SERVIZI

Il servizio verrà eseguito secondo le disposizioni, gli orari e i turni che verranno stabiliti, zona per zona, dall'Appaltatore nel rispetto delle frequenze minime stabilite nel presente capitolato e di quanto specificato nella offerta presentata in sede di gara.

Al fine di informare la cittadinanza, dovrà essere formulato e distribuito, a carico dell'Appaltatore, a tutte le utenze un "calendario dei servizi", concordato con l'Amministrazione Comunale, in cui vengano evidenziati i giorni di raccolta, gli orari zona per zona e le modalità di conferimento, distinti per le varie tipologie di rifiuto.

Tale calendario dovrà essere distribuito all'utenza almeno due settimane prima dell'inizio delle attività di raccolta; sarà fatto obbligo all'utenza del rispetto delle modalità di conferimento.

In caso di festività infrasettimanali la raccolta dovrà seguire la normale programmazione.

6 UFFICIO DI DIREZIONE – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di istituire a Palau l'ufficio di direzione ed amministrazione, dotato di telefono, segreteria e fax indispensabile per relazionarsi con l'utenza. La Ditta dovrà inoltre fornire un indirizzo di posta elettronica per comunicazioni anche per via informatica con le utenze e con l'Amministrazione. L'ufficio di direzione dovrà essere localizzato presso una delle strutture fisse che la Ditta è obbligata ad attivare a mente dei punti 12 e 13 del presente Capitolato o presso apposito ufficio stabilito nel centro abitato di Palau.

L'ufficio di direzione ed amministrazione della Ditta resterà aperto secondo orari che saranno concordati tra il Comune e la Ditta stessa e comunque non inferiore alle 6 ore giornaliere. E' obbligatoria l'attivazione di una segreteria telefonica e di un telefax 24 ore su 24.

In tale ufficio l'Amministrazione potrà recapitare ordini e disposizioni che si intendono impartiti al concessionario stesso.

La Ditta dovrà comunicare al Comune il nominativo di un proprio responsabile dell'ufficio locale che sarà a tutti gli effetti il Rappresentante della Ditta che dovrà essere dotato, a cura della Ditta Appaltatrice, di un telefono cellulare, che dovrà restare costantemente acceso, perché lo stesso possa essere sempre reperibile in caso di grave ed urgente necessità, per organizzare al meglio urgenti interventi straordinari, anche fuori orario e/o notturni.

E' obbligatoria la reperibilità giornaliera, festivi inclusi, del Responsabile della Ditta per affrontare tutte le problematiche che dovessero manifestarsi nell'esecuzione dei servizi con particolare riferimento alla gestione dei contatti con le utenze.

L'ufficio locale, tramite il proprio telefono, potrà;

- ricevere segnalazioni;
- dare informativa all'utenza in merito alle modalità di espletamento dei servizi;
- ricevere le prenotazioni per il ritiro di ingombranti e RAEE;
- ricevere segnalazioni di disservizi (mancato ritiro di rifiuti, mancata pulizia suolo pubblico, ecc.).

Le comunicazioni fatte al Rappresentante della Ditta saranno considerate, salvo diverse disposizione contenute nel presente capitolato, come fatte direttamente alla Ditta Appaltatrice, la quale con la stipula del contratto elegge domicilio nell'ufficio di direzione ad ogni effetto dell'appalto.

È a carico del Responsabile per conto della Ditta la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la gestione dei contatti con le utenze e di ogni altro onere e/o incombenza; egli

dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, assumendosi al riguardo ogni responsabilità.

È inoltre compito del Responsabile, o di un suo incaricato, la verifica finalizzata all'osservanza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento; di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità sul controllo del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.

7 MEZZI E MATERIALI IN SERVIZIO

Tutti i mezzi, i materiali e le attrezzature occorrenti per il perfetto svolgimento del servizio, sia nel periodo transitorio che durante la fase a regime, sono a completo carico della Ditta Appaltatrice.

I veicoli utilizzati per la raccolta ed il trasporto devono essere nuovi di fabbrica e adeguati alle caratteristiche e dimensioni delle strade comunali. Devono altresì ottemperare alle norme della circolazione vigenti nel territorio comunale, salvo speciali autorizzazioni che possono essere concesse dall'Amministrazione per agevolare lo svolgimento del servizio.

I veicoli per la raccolta sia del tipo a compattazione o a vasca semplice dovranno garantire la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

I veicoli devono essere soggetti a costante manutenzione in modo da garantire sempre il loro funzionamento ed un buono stato di conservazione, e devono essere lavati e disinfettati periodicamente sia all'interno che all'esterno in modo da non emanare odori molesti e presentare aspetto decoroso.

L'Amministrazione ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità, della idoneità e delle condizioni dei mezzi e di disporre affinché quelli non rispondenti vengano sostituiti o resi idonei. La Ditta è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione.

Tutti i contenitori/bidoni/mastelli forniti alle utenze per il conferimento delle frazioni merceologiche, nonché i contenitori da dislocare per la raccolta stradale, per la raccolta negli arenili e gli eventuali cestini stradali, aggiuntivi agli esistenti, dovranno essere nuovi di fabbrica e la loro distribuzione e/o installazione è a totale carico della Ditta.

Le attrezzature dovranno essere consegnate agli utenti, a titolo di proprietà, o domiciliarmente o attrezzando apposito punto di distribuzione presso il Centro di Raccolta di cui al punto 12.

La prima fornitura e distribuzione alle utenze condominiali/ricettive/specifiche, di contenitori adeguati in numero e/o dimensione per il conferimento separato delle varie frazioni merceologiche dovrà essere eseguita prima dell'avvio del servizio.

La prima fornitura e distribuzione alle utenze domestiche di mastelli/bidoni/kit dovrà essere eseguita prima dell'attivazione della raccolta porta-porta mono-utenza al termine del periodo transitorio.

I contenitori destinati a servire le utenze domestiche coinvolte dal servizio stradale dovranno essere posizionati prima dell'avvio del servizio.

Gli automezzi e le attrezzature, compresi i contenitori domiciliari/condominiali, dovranno recare la scritta con la dicitura:

Comune di Palau - Servizio di Igiene Ambientale

oltre alla denominazione della Ditta Aggiudicataria.

Gli autisti dei veicoli in servizio dovranno mantenersi costantemente in contatto col Responsabile del Servizio per conto della Ditta.

8 SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani e assimilati e delle altre tipologie specificate nel punto 1 del presente capitolato prodotti in tutto il territorio comunale di Palau secondo le modalità indicate di seguito.

8.1 Norme generali

L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro comunale, comprendente quindi oltre al centro abitato di Palau anche agglomerati, condomini, villaggi turistici, agglomerati rurali, l'area industriale/artigianale e le case sparse ricadenti nell'intero territorio comunale di Palau.

L'organizzazione del servizio deve prevedere l'eliminazione, laddove è previsto, della presenza del cassonetto stradale per il conferimento dei rifiuti, e l'adozione di circuiti di raccolta domiciliare presso l'utenza (abitativa del centro abitato, condominiale, specifica e ricettiva) che verrà chiamata a presentare, in giornate ed in fasce orarie prefissate, le varie frazioni merceologiche dei rifiuti, preventivamente separate nella propria sede abitativa o dell'attività lavorativa.

Il sistema di raccolta domiciliare, da integrarsi a quello già esistente per le utenze condominiali e specifiche, prevede che il servizio di raccolta secco-umido domiciliare con l'attivazione di distinti circuiti di raccolta del materiale valorizzabile venga esteso alle unità abitative del centro abitato di Palau, come meglio individuate nella tavola grafica n. 1.

Per gli altri agglomerati esterni rimane il servizio di raccolta attuale, cioè raccolta differenziata della frazione organica e delle varie frazioni valorizzabili di tipo stradale con cassonetti pluriutenza per le utenze singole abitative e raccolta domiciliare per le utenze condominiali, ricettive e specifiche.

Rappresenta elemento fondamentale e inderogabile la struttura del servizio di raccolta integrata secco-umido con tecnica domiciliare, con attivazione di circuiti distinti di raccolta per diverse frazioni merceologiche, ovvero:

- la frazione umida (residui alimentari e sfalcio verde)
- la carta-cartone
- la plastica
- lattine/barattoli (eventualmente in raccolta congiunta)
- il vetro
- l'ingombrante, beni durevoli e RAEE
- gli imballaggi prodotti da attività commerciali, artigianali e di servizio
- il secco residuo non riciclabile
- ex RUP

- altri valorizzabili e pericolosi

Tutte le utenze domestiche del centro abitato, tutte le utenze condominiali (edifici con n° di utenze $\geq$ di 6 unità), comprese anche quelle situate in aree esterne al centro abitato, le utenze specifiche e ricettive ricadenti nel territorio comunale dovranno essere raggiunte dal servizio mediante tecnica domiciliare, secondo le prescrizioni riportate nel presente Capitolato. Le utenze abitative non rientranti in ambiti condominiali e localizzate al di fuori del centro abitato in agglomerati esterni, come meglio elencati nella Relazione Tecnica Illustrativa e nella tavola 1, saranno coinvolte da un servizio di raccolta tramite contenitori stradali multiutenza.

Il servizio domiciliare porta-porta consisterà nella raccolta dei contenitori personali e/o sacchi e/o materiale preconfezionato dall'utenza lasciato su suolo stradale presso l'uscio dell'abitazione.

Nei casi di particolare difficoltà (presenza di strade strette) si potrà prevedere che il personale di servizio raggiunga a piedi anche queste utenze con apposito bidone carrellato percorrendo le vie che conducono alle singole abitazioni, anche se strette, e provvedere allo svuotamento dei contenitori domiciliari per poi riportare il bidone carrellato nella via principale per lo svuotamento automatizzato entro il veicolo di raccolta.

In caso di edifici condominiali, la raccolta consisterà nello svuotamento di appositi contenitori carrellati per ciascuna frazione merceologica, nel numero e dimensioni più idonei alle esigenze delle singole strutture condominiali; sarà cura del singolo condominio provvedere a identificare una zona interna di pertinenza, di facile accesso per il servizio di raccolta, in cui posizionare i contenitori multiutenza. Qualora, per struttura logistica o per volontà del condominio, si renda impossibile l'accesso degli addetti al servizio, sarà cura dello stesso condominio provvedere all'esposizione dei contenitori sulla pubblica via, nei giorni e nelle fasce orarie del servizio, ed al tempestivo riposizionamento nelle aree interne. Nel caso di strutture condominiali, appartenenti al centro abitato, con ridotto numero di utenze (indicativamente entro le 10 unità), prive di adeguato spazio interno dove poter posizionare i contenitori multiutenza la raccolta potrà essere per singola utenza del condominio e, quindi, potrà essere ammessa l'esposizione dei mastelli sulla pubblica via in adiacenza all'ingresso condominiale.

Solo in casi eccezionali e preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale, è possibile che l'area di ubicazione dei contenitori condominiali venga posizionata in area esterna alle pertinenze condominiali. In tal caso, pur permanendo la responsabilità in capo al condominio del corretto conferimento e uso dei contenitori, la creata postazione esterna dovrà essere adeguatamente confinata, con tipologia approvata e autorizzata dall'Amministrazione ed oneri a carico del condominio, con accesso reso possibile con chiave, esclusivamente ai singoli condomini ed agli addetti al servizio di raccolta.

E' compito della Ditta prima dell'attivazione del servizio, prendere contatto con gli amministratori dei singoli condomini per poter definire le modalità del servizio da approntare. L'Amministrazione deve essere tempestivamente informata dalla Ditta sulle risultanze delle scelte operate nei singoli condomini.

Alle utenze specifiche produttrici dei vari tipi di frazioni merceologiche, per le quali è fatto obbligo di attivazione del servizio dedicato, la Ditta Aggiudicatrice fornirà i contenitori nel numero e dimensioni idonei alle esigenze della singola utenza e in relazione alla tipologia di frazione prodotta.

I contenitori dovranno essere posizionati in area interna per essere esposti dinanzi alla sede dell'attività nella pubblica via nei giorni e nelle fasce orarie del servizio. Per quanto riguarda le grandi utenze specifiche (centri commerciali, grandi market, grandi attività artigianali/industriali e di servizio) e le strutture ricettive (alberghi / residence / agriturismi / villaggi) ciascuna struttura potrà attivare una o più postazioni di raccolta (eco-piazzole) in area interna ove localizzare i contenitori di raccolta. Gli addetti al servizio dovranno avere accesso alle eco-piazzole per eseguire l'operazione di svuotamento dei contenitori. In alternativa sarà compito delle stesse utenze provvedere all'esposizione dei contenitori sulla pubblica via, nei giorni e nelle fasce orarie del servizio, ed al tempestivo riposizionamento nelle aree interne. Nella fase di raccolta, il materiale prelevato sarà depositato dall'operatore nella vasca e/o cassone di contenimento dell'apposito veicolo di raccolta. Successivamente allo svuotamento, l'operatore provvederà a lasciare l'eventuale contenitore utilizzato dall'utenza per il conferimento della frazione di rifiuto (bio-bidone, mastelli, ecc.) presso l'uscio dell'abitazione o dell'attività commerciale.

Nell'ambito della raccolta domiciliare, l'operatore non provvederà alla raccolta qualora la frazione di rifiuto conferita non sia conforme o per natura o per confezionamento a quanto previsto dal circuito di raccolta. In questa eventualità, l'operatore provvederà a lasciare presso l'utenza apposito adesivo recante il motivo per il quale non è stata effettuata la raccolta del rifiuto, informando il coordinatore del servizio, che provvederà successivamente alla relativa segnalazione alla Stazione Appaltante.

Si dovrà provvedere invece tempestivamente alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti che si trovassero sparsi nel punto di conferimento.

Le giornate e gli orari del servizio di raccolta per le varie tipologie di rifiuti dovranno essere tempestivamente comunicate all'utenza, cui verrà fatto obbligo del rispetto delle modalità del conferimento. Nelle prescrizioni specifiche per le varie frazioni di rifiuto verranno precisate le frequenze minimali di raccolta richiesta alla Ditta per l'esecuzione del servizio in relazione a tre diversi periodi dell'anno come meglio specificato nel presente capitolato.

La Ditta dovrà eseguire le operazioni di vuotatura dei mastelli e contenitori transitando su rete viaria anche privata. La Ditta pertanto non potrà esimersi dall'effettuare il servizio di raccolta anche laddove è necessario transitare nelle vie private.

In merito all'opzione di attivazione della raccolta congiunta di lattine con altra frazione valorizzabile (es. plastica), va precisato che in ogni caso è responsabilità della Ditta assicurarsi che nel periodo d'appalto sia possibile il conferimento dei flussi congiunti presso apposite piattaforme di recupero in grado di operare la selezione del materiale; qualora per un qualsiasi motivo non sia possibile raccogliere congiuntamente il barattolame con altra tipologia di valorizzabile, sarà comunque obbligo della Ditta attivare il circuito di raccolta domiciliare distinto per gli imballaggi metallici in alluminio o in banda stagnata a piccola

pezzatura mantenendo la stessa frequenza di raccolta originaria prevista per la raccolta congiunta.

Le utenze abitative non rientranti in ambiti condominiali e localizzate al di fuori del centro abitato in agglomerati esterni, come elencati al punto 2.1 della Relazione Tecnica Illustrativa e perimetrati nella tavola grafica n. 1, saranno coinvolte da un servizio di raccolta tramite contenitore stradale multiutenza con attivazione della RD della frazione organica (modello secco-umido stradale) e delle altre frazioni secche riciclabili. Laddove è previsto il servizio di raccolta stradale (utenze abitative non interessate al porta a porta, ex RUP, mercati, cimitero, fiere, sagre, pinete, spiagge) la Ditta provvederà alla dislocazione di appositi contenitori multiutenza carrellati di idonea capacità (240-1100 lt.), a seconda delle esigenze, per la raccolta separata del secco-umido e per ciascuna frazione valorizzabile. La localizzazione attuale è evidenziata nella tavola grafica n. 3a, relativamente alle due frazioni, e nella tavola grafica 3b per il resto degli agglomerati esterni al centro abitato. Il servizio dovrà essere svolto con idonei veicoli, dotati di dispositivi di sicurezza ed a norma, recanti, oltre la scritta identificativa della Ditta anche la dicitura relativa alla specifica tipologia del materiale raccolto. I veicoli utilizzati per la raccolta del secco residuo, infatti, devono essere distinti da quelli utilizzati per l'umido e da quelli utilizzati per le frazioni valorizzabili.

L'attrezzatura di raccolta dei veicoli (vasche, cassoni, ecc.) dovrà essere del tipo stagno come garanzia per evitare sversamenti del contenuto. I veicoli saranno dotati anche di dispositivi alza-volta bidoni, in modo da poter in qualsiasi momento essere in grado di effettuare il servizio di svuotamento di contenitori di tipo condominiale.

Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta e le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di trattamento o recupero, conseguenti alla non conformità delle frazioni merceologiche ad essi conferiti e al conseguente dirottamento verso l'impianto di smaltimento.

Il personale di raccolta dovrà essere equipaggiato con idoneo abbigliamento a norma per l'esecuzione di servizi di raccolta rifiuti e dotato di dispositivi di protezione individuale per garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

8.2 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta dell'umido

Il servizio di raccolta dell'umido dovrà interessare tutte le utenze domestiche del territorio comunale (sia singole che riunite in condominio), tutte le utenze ricettive e tutte le altre utenze specifiche potenziali conferitori di organico. Queste ultime possono essere identificate indicativamente nei:

- Ristoranti/Pizzerie/Bar – Gastronomie;

- Mense aziendali e scolastiche;
- Macellerie/Pescherie;
- Ortofrutta, Market con ortofrutta;
- Fiorai;
- Cimitero;
- Mercato;
- Chioschi presenti nel territorio.

E' compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze produttrici di organico in quanto è fatto obbligo alla Ditta di interessare nel circuito di raccolta tutte le utenze potenzialmente in grado di conferire frazione organica in modo separato.

Il servizio di raccolta della frazione organica è effettuato non meno di tre volte alla settimana e in relazione del periodo dell'anno. Nel dettaglio se vedano i prospetti riassuntivi a pag. 21 che riportano le frequenze minimali di raccolta per le varie frazioni valorizzabili distintamente per tre periodi dell'anno.

Ad ogni utenza singola abitativa coinvolta nella raccolta domiciliare della frazione organica verrà consegnato un contenitore di colore marrone in polietilene di capacità di circa 20lt., con coperchio antirandagismo, con numero atto ad identificare ogni utente ed il materiale. La raccolta presso le utenze domestiche dovrà essere effettuata dall'operatore manualmente prelevando il sacchetto biodegradabile chiuso lasciato dall'utenza nel contenitore su citato presso l'uscio della propria abitazione nei giorni e nelle ore stabilite da apposito calendario. Sarà compito dell'utenza provvedere alla pulizia delle pattumiere. La fornitura e distribuzione delle pattumiere è a carico della Ditta, a ciò compensata col canone di appalto. Alle utenze domestiche coinvolte nel servizio di raccolta domiciliare dovrà essere altresì fornito, sempre a cura della Ditta, un contenitore areato sottolavello da 5 – 7 lt. che faciliti le operazioni gestionali familiari.

Nel caso di fabbricato condominiale (≥ 6 utenze), il servizio prevede la predisposizione all'interno del condominio di un punto di raccolta (punto multiutente) dove verrà posizionato un contenitore carrellato da 240lt. a norma UNI EN 840 in HPDE di colore marrone fornito e distribuito dalla Ditta con numero identificativo, a ciò compensata dal canone d'appalto, che lo stesso condominio provvederà a trasferire, nei giorni di raccolta e nelle fasce orarie dedicate, in area esterna prospiciente l'edificio. Qualora di agevole accesso per il servizio di raccolta, il conferimento del contenitore condominiale potrà avvenire entro gli stessi spazi interni condominiali. La pulizia ed il lavaggio del contenitore condominiale sono a carico dello stesso condominio che potrà richiedere l'esecuzione da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che comunque devono essere indicati all'atto dell'offerta.

L'acquisizione dei sacchetti biodegradabili e compostabili per l'utenza domestica (inserita nel porta a porta e nel servizio di raccolta stradale) è a carico di quest'ultima, che vi provvede mediante acquisto diretto presso rivenditori autorizzati o presso il Centro di Raccolta con distribuzione e vendita da parte della Ditta di gestione del servizio di igiene urbana a prezzi che comunque devono essere indicati all'atto dell'offerta, oppure mediante distribuzione gratuita da parte dell'Amministrazione Comunale durante opportune campagne di sensibilizzazione.

Per la raccolta presso l'utenza specifica, questa provvederà a conferire il rifiuto organico, sempre in sacchetti biodegradabili, entro appositi contenitori carrellati (da 240 lt.) con numero identificativo, questi ultimi forniti e distribuiti dalla Ditta, lasciati su suolo stradale in area esterna prospiciente la sede dell'attività. Potranno essere concordate modalità differenti (es. raccolta presso punti di conferimento interni alla sede dell'attività) qualora consentite dalle modalità di accesso in orari diversi da quelli di apertura dell'esercizio commerciale. L'acquisizione dei sacchetti biodegradabili per le utenze specifiche e la pulizia del contenitore sono a carico dell'utenza che potrà richiedere l'esecuzione di quest'ultima da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che comunque devono essere indicati all'atto dell'offerta.

Qualora l'utenza coinvolta nel porta a porta dovesse avere necessità di contenitori aggiuntivi (per rottura o usura degli stessi), questi saranno a carico dell'utenza ma la Ditta dovrà garantire l'approvvigionamento e la distribuzione a prezzi preventivamente concordati con la Stazione Appaltante.

Non si procederà alla raccolta del materiale conferito in differente tipologia di sacco o qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta.

Le utenze abitative singole rientranti nel servizio di raccolta stradale, quindi tutte quelle unità localizzate al di fuori del centro urbano come meglio perimetrate nella tavola grafica n. 1, provvederanno a conferire il rifiuto organico, sempre in sacchetti biodegradabili e compostabili, entro appositi contenitori stradali multiutenza (240 – 1100 lt.) dislocati opportunamente in tutto l'ambito esterno al centro abitato. E' a carico della Ditta la fornitura, la predisposizione e il servizio di pulizia e disinfezione dei contenitori stradali. Il servizio di raccolta stradale della frazione organica è effettuato non meno di tre volte alla settimana e in relazione del periodo dell'anno. Nel dettaglio si veda il prospetto riassuntivo a pag. 21 che riporta le frequenze minimali di raccolta per le varie frazioni valorizzabili distintamente per tre periodi dell'anno.

Il materiale raccolto dovrà essere avviato direttamente o previa stazione di travaso (con tempo di permanenza massimo di due giorni secondo le indicazioni delle circolari regionali) presso gli impianti che possono accettare l'umido differenziato, secondo quanto stabilito nel presente Capitolato.

La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta appaltatrice; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate e meglio precisate nello schema di contratto in merito alla non idoneità dei rifiuti e verbalizzati dall'impianto di conferimento. Per il trasporto della frazione organica si prevede l'impiego di automezzi dotati di vasca a tenuta. Gli automezzi a servizio ultimato, vengono lavati e disinfettati sia all'interno che all'esterno in modo da non emanare odori molesti e presentare aspetto decoroso.

8.3 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta del secco residuo non riciclabile

Il servizio di raccolta della frazione secca residua dovrà essere eseguito con frequenza di raccolta fissata in almeno due volte/settimana per tutte le utenze domestiche, specifiche e

ricettive presenti nel territorio del comune di Palau. Per i dettagli vedasi il prospetto riassuntivo a pag 21

Per quella parte di servizio espletato con tecnica domiciliare dovranno essere adottati appositi contenitori, forniti e distribuiti alle utenze domestiche singole rientranti nel centro abitato (mastelli da 40 lt. circa con coperchio antirandagismo), alle utenze condominiali (contenitori da 240 lt.) e specifiche (mastelli da 40 lt. o contenitori da 240 lt.) dalla Ditta, a ciò compensata col canone di appalto, in cui le utenze provvederanno a depositare il rifiuto entro buste a perdere di qualunque natura. Tutti i mastelli/contenitori dedicati al conferimento domiciliare del secco residuo indifferenziato dovranno essere dotati di opportuno numero identificativo dell'utenza per l'eventuale futura attività di riconoscimento.

L'utenza domestica coinvolta nel porta a porta e quella specifica provvederà a lasciare il mastello e/o il contenitore rigido presso l'ingresso della propria abitazione e/o attività nelle giornate e nelle fasce orarie prefissate, direttamente su suolo stradale. Il servizio di raccolta dovrà provvedere alla rimozione del sacco dalla pattumiera o allo svuotamento automatizzato del contenitore ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse dispersione accidentale del contenuto. La pulizia del contenitore rimane a carico dell'utenza.

Nel caso di fabbricato condominiale (n. utenze ≥ 6) il servizio prevede che il conferimento possa essere effettuato entro apposito contenitore condominiale carrellato, fornito e distribuito dalla Ditta, con numero identificativo, di capienza relativamente più elevata (da 240 lt.), che lo stesso condominio provvederà a trasferire ed esporre, nei giorni di raccolta e nelle fasce orarie dedicate, in area esterna prospiciente il condominio; qualora di agevole accesso per il servizio di raccolta l'esposizione del contenitore condominiale potrà avvenire entro gli stessi spazi interni condominiali. Si potrà optare per un sistema di raccolta con contenitori familiari da lasciare all'interno degli spazi di pertinenza, in caso di condomini con massimo 10 unità e dove si riscontrino difficoltà nell'individuare adeguati spazi all'interno del condominio per il posizionamento di contenitori pluriutenza.

Nel caso di raccolta presso grandi utenze specifiche si potrà prevedere, in funzione della dimensione dell'utenza, l'adozione di un contenitore rigido, con numero identificativo, eventualmente carrellato, a servizio della stessa, purché posizionato in aree interne di pertinenza; la stessa utenza provvederà a esporre il contenitore in prossimità e su suolo pubblico nelle giornate ed in fasce orarie prestabilite; qualora di agevole accesso per il servizio di raccolta l'esposizione del contenitore potrà avvenire entro gli stessi spazi interni della grande utenza.

La pulizia dei contenitori di tipo condominiale e per le grandi utenze sarà a carico della stessa utenza, che potrà richiedere l'esecuzione da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che comunque devono essere indicati all'atto dell'offerta.

Non si procederà alla raccolta del materiale conferito qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto (es. presenza di frazioni valorizzabili che devono essere conferite in distinti circuiti). In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta provvedendo nel contempo ad informare il competente Ufficio comunale.

Per le utenze abitative non coinvolte dal servizio domiciliare si provvederà a predisporre dei contenitori stradali multiutenza (240 – 1100 lt.) per il conferimento del secco residuo in sacchi a perdere di qualsiasi natura. L'acquisizione dei sacchetti è a carico dell'utenza, mentre la fornitura, la dislocazione e la pulizia dei contenitori è a carico della Ditta. L'operatore dovrà provvedere alla pulizia del punto di conferimento così come al ritiro del materiale eventualmente depositato al di fuori del contenitore, compreso il ritiro del materiale che accidentalmente dovesse spargersi nel terreno durante le operazioni di raccolta.

In dipendenza delle modalità adottate, il servizio di raccolta dovrà essere attrezzato con parco mezzi dotato di appositi dispositivi alza-volta bidoni.

La Ditta Appaltatrice dovrà attivare un servizio giornaliero per la raccolta dei pannolini e pannolini assorbenti usati. Di tale servizio potranno usufruire, previa richiesta, le utenze domestiche singole inserite nel servizio domiciliare.

Il materiale raccolto dovrà essere avviato direttamente o previa stazione di travaso all'impianto di smaltimento, secondo quanto stabilito nel presente capitolato.

8.4 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta della carta cartone

Il servizio di raccolta della carta-cartone dovrà essere eseguito in tutto il territorio comunale con frequenza di ritiro almeno settimanale. Per i dettagli si veda il prospetto a pag. 21

La raccolta dovrà interessare tutte le utenze domestiche del territorio comunale (sia singole che riunite in condominio), le utenze specifiche individuate come maggiori produttori di carta di qualità (uffici pubblici e privati, scuole, banche, assicurazioni, copisterie, agenzie, ecc.) e le ricettive. E' compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze produttrici di carta. Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito dalla carta grafica, dai cartoncini (imballaggi primari delle confezioni di merci), dai cartoni, e dalla carta di qualità (carta bianca).

Alle unità domestiche singole coinvolte nel servizio di raccolta domiciliare, verrà richiesto di depositare il materiale opportunamente legato o confezionato (impacchettato o all'interno di sacchetti di carta) presso l'ingresso della propria abitazione sul suolo stradale in giornate ed in fasce orarie prefissate. In particolare, il cartone dovrà essere piegato e schiacciato in modo che l'ingombro sia minimizzato.

Le utenze specifiche, ricettive e condominiali dovranno esporre il materiale entro appositi contenitori (contenitori carrellati da 240-1100 lt a seconda delle esigenze) forniti in dotazione e distribuiti dalla Ditta, a ciò compensata col canone d'appalto. Sarà compito dell'utente esporre il contenitore su suolo stradale in prossimità dell'utenza. Potrà tuttavia essere concordato il ritiro presso aree interne all'utenza.

La pulizia dei contenitori per le utenze specifiche, condominiali e ricettive è a carico delle utenze, che potranno richiedere l'esecuzione da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che comunque devono essere indicati all'atto dell'offerta.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo

recante le motivazioni della mancata raccolta. Sarà cura della Ditta informarne l'ufficio competente del comune.

In caso di grossi quantitativi prodotti "una tantum" si potrà concordare un servizio apposito su chiamata, oltre al conferimento diretto presso il Centro di Raccolta Comunale.

Per le utenze rientranti nel servizio stradale, la Ditta provvederà a fornire e dislocare negli agglomerati esterni al centro abitato opportuni contenitori multiutenza (240-1100 lt) per la raccolta della carta. La Ditta provvederà allo svuotamento dei contenitori e a mantenerne pulita l'area. E' a carico della Ditta la pulizia dei suddetti contenitori. Per le frequenze minimali di raccolta si veda il prospetto a pag. 22.

La frazione cartacea raccolta dovrà essere avviata al recupero presso centri autorizzati. Le modalità di eventuali trattamenti, per dare valore aggiunto al materiale, o di eventuali stoccaggi intermedi, per razionalizzare i trasporti a distanza, dovranno essere precisati nell'offerta.

8.5 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta della plastica e delle lattine

Il servizio di raccolta della plastica e delle lattine d'alluminio (in alluminio, metallo e banda stagnata) è effettuato con frequenza di ritiro almeno settimanale per la plastica e almeno quindicinale per le lattine.

La raccolta dovrà interessare tutte le utenze domestiche (sia singole che riunite in condominio) e le utenze specifiche potenziali produttori di tali categorie merceologiche (strutture ricettive, ristoranti/pizzerie, mense, bar, compresi i chioschi presenti nelle spiagge e negli altri punti del territorio,...), oltre alle scuole. E' compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze in quanto è fatto obbligo alla Ditta interessare nel servizio tutte le utenze potenzialmente in grado di conferire in modo separato tali frazioni merceologiche. E' ammessa la raccolta congiunta delle lattine con altra frazione valorizzabile, purché la Ditta dimostri di potersi riferire a piattaforme di trattamento convenzionate con i consorzi di filiera del CONAI in grado di eseguire la separazione di tali frazioni merceologiche.

Relativamente alla plastica il materiale oggetto della raccolta sarà costituito da bottiglie, vaschette, sacchetti ed altri imballaggi primari in plastica (secondo gli elenchi di cui alla Dirett. 2004/12/Ce). L'utenza, infatti, dovrà poter conferire tutti gli imballaggi in plastica e non solo quelli costituiti da contenitori per liquidi (bottiglie in PET e flaconi in HDPE).

Alle utenze interessate dal servizio a raccolta domiciliare sarà richiesto di depositare il materiale opportunamente confezionato presso l'ingresso della propria abitazione sul suolo stradale, in giornate ed in fasce orarie prefissate. Per il confezionamento, le suddette utenze potranno utilizzare lo stesso mastello utilizzato per l'esposizione del vetro, dal momento che la giornata di esposizione di questi materiali dovrà essere differente oppure appositi sacchi semi-trasparenti la cui acquisizione resta a carico dell'utenza stessa. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta.

Per le utenze specifiche e ricettive la Ditta dovrà provvedere alla fornitura di contenitori, la cui tipologia e capacità (240-1100 lt) dovrà essere specificata nel progetto-offerta e scelta in funzione dell'utenza da servire. I condomini con numero di utenze ≥ 6 potranno utilizzare un apposito contenitore condominiale pluriutenza carrellato (240 lt.), fornito e distribuito a carico della Ditta.

La pulizia dei contenitori per le utenze specifiche e per le utenze condominiali è a carico delle utenze, che potranno richiedere l'esecuzione da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che comunque devono essere indicati all'atto dell'offerta. L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato. Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta.

Anche per il conferimento della plastica e delle lattine, l'utenza domestica non coinvolta nel servizio domiciliare potrà usufruire di idonei contenitori (240-1100 lt) dislocati opportunamente nelle aree relative agli agglomerati esterni. Sarà a carico della Ditta la fornitura, la manutenzione e la pulizia dei suddetti contenitori.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento. La plastica e le lattine raccolte dovranno essere avviate al recupero presso centri autorizzati. Le modalità di eventuali trattamenti, per dare valore aggiunto al materiale, o di eventuali stoccaggi intermedi, per razionalizzare i trasporti a distanza, devono essere precisati nel progetto-offerta.

8.6 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta del vetro

Il servizio di raccolta del vetro per le utenze domestiche inserite nel servizio domiciliare dovrà essere eseguito, prevedendo che il conferimento venga effettuato mediante appositi contenitori di capienza ridotta (mastelli da 30 lt. circa con coperchio antirandagismo) che la Ditta Aggiudicataria dovrà fornire e distribuire a tutte le utenze domestiche singole inserite nel servizio porta a porta. I condomini con numero di utenze ≥ 6 utilizzeranno un contenitore condominiale pluriutenza carrellato (240 lt.) fornito e distribuito a carico della Ditta Aggiudicataria.

Deve essere attivato un servizio di raccolta porta-porta per le utenze specifiche maggiori produttrici di vetro, quali bar-pizzerie-ristoranti, ecc., e sarà compito della Ditta Aggiudicataria fornire e distribuire apposito contenitore (240 – 1100 lt.) in funzione della capacità produttiva e della frequenza del servizio.

Il servizio di raccolta dovrà avere una cadenza minima quindicinale e comunque in rispetto al prospetto riassuntivo di pag 22, dove sono evidenziate le minimali frequenze di raccolta in funzione del periodo dell'anno.

Il materiale oggetto della raccolta sarà costituito esclusivamente da rottame di vetro (evitando gli specchi, il materiale in vetrochina e ceramici).

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta.

Anche per il servizio presso le utenze specifiche e presso i condomini, sarà compito dell'utenza provvedere al conferimento del vetro su suolo stradale in prossimità dell'utenza. Potrà tuttavia essere concordato anche il ritiro presso area interna all'utenza.

Come per le altre frazioni riciclabili, anche il vetro proveniente da utenza abitativa non coinvolta nel servizio di raccolta porta a porta dovrà essere conferito in contenitori (240-1100 lt) pluriutenza stradali posizionati opportunamente negli agglomerati esterni al centro abitato del comune di Palau.

La Ditta dovrà provvedere oltre allo svuotamento dell'apposito contenitore anche alla pulizia del punto di conferimento così come al ritiro del materiale eventualmente depositato al di fuori del contenitore, compreso il ritiro del materiale che accidentalmente dovesse spargersi nel terreno durante le operazioni di raccolta.

Il materiale raccolto dovrà essere avviato al recupero presso centri autorizzati. Le modalità di trattamenti per cernire le tipologie di materiali, o di eventuali stoccaggi intermedi, per razionalizzare i trasporti a distanza, devono essere precisati nel progetto-offerta.

8.7 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta imballaggi presso utenze commerciali, artigianali e industriali

Il circuito degli imballaggi va attivato per le utenze specifiche potenziali produttori di imballaggi di qualunque natura (cellulosici, plastici, legnosi, ...) e tipologia anche secondaria e terziaria.

Il circuito di raccolta dedicato deve interessare utenze quali le strutture ricettive, negozi in genere, market, farmacie, utenze della zona industriale/artigianale, ristoranti, bar. E' compito della Ditta eseguire la verifica in situ del numero esatto delle utenze produttrici di imballaggi in quanto è fatto obbligo alla Ditta di interessare nel servizio tutte le utenze in grado di conferire in modo separato gli imballaggi al fine di massimizzare l'intercettamento.

La frequenza di raccolta dovrà avere cadenza minima in totale rispetto ai prospetti sotto specificati.

Alle utenze verrà richiesto di depositare gli imballaggi in giorni ed orari prefissati, adeguatamente confezionati presso la sede dell'attività su suolo pubblico. In particolare le utenze dovranno avere cura di piegare e schiacciare gli imballaggi di grandi dimensioni per limitare l'ingombro. Per le utenze più grandi può essere prevista anche l'opzione del servizio su chiamata, fornendo in comodato un contenitore di adatta capacità, da posizionare in spazi interni all'utenza; al riempimento dovrà essere garantito il servizio di ritiro e sostituzione del container con uno vuoto.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza un adesivo recante le motivazioni della mancata raccolta.

Il materiale di imballaggio raccolto dovrà essere avviato al recupero presso centri autorizzati. Le modalità di eventuali trattamenti per cernire le tipologie di imballaggi (plastici, cellulosici, metallo, ecc.) o di eventuali stoccaggi intermedi, per razionalizzare i trasporti a distanza, devono essere precisati nel progetto-offerta.

8.8 Frequenze minime di raccolta

Le frequenze minime di raccolta richieste alla Ditta per le varie utenze e in riferimento alle diverse frazioni merceologiche sono ripartite in tre periodi dell'anno:

- Periodo invernale si riferisce ai mesi da ottobre a marzo;
- Periodo estivo laterale si riferisce da 10 giorni prima di Pasqua sino a settembre;
- Periodo estivo centrale si riferisce ai due mesi di luglio ed agosto

Utenza	Periodo	Umido	Secco residuo	Vetro	Carta e cartone	Plastica	Lattine	Imballaggi
Domestiche Singole e domiciliari	Invernale	3/7	2/7	1/15	1/7	1/7	1/15	Compresi nel servizio di raccolta carta e plastica
	Estivo laterale							
	Estivo centrale							
Utenze ricettive	Invernale	3/7	2/7	1/7	1/7	1/7	1/7	Compresi nel servizio di raccolta carta e plastica
	Estivo laterale	6/7	6/7	3/7	3/7	3/7	3/7	
	Estivo centrale	7/7	6/7			6/7	6/7	
Utenze specifiche	Invernale	3/7	2/7	1/7	1/7	1/7	1/7	1/7
	Estivo laterale	6/7		3/7		3/7	3/7	2/7
	Estivo centrale	7/7				6/7	6/7	3/7
Utenze con contenitori stradali	Invernale	3/7	2/7	1/15	1/7	1/7	1/15	Compresi nel servizio di raccolta carta e plastica
	Estivo laterale	6/7	3/7	2/7		3/7	1/7	
	Estivo centrale	7/7						

Va precisato che le frequenze indicate vanno considerate come indicazioni minime che la Ditta, sulla base dello studio del territorio, può migliorare personalizzando il servizio in funzione della capacità produttiva dell'utenza. Va precisato che laddove sia prevista la raccolta giornaliera 7/7, il servizio va svolto anche in presenza di una giornata estiva; qualora sia prevista la raccolta giornaliera 6/7 il servizio va svolto anche in presenza di una giornata festiva infrasettimanale, con esclusione della sola domenica; qualora invece la frequenza prevista sia inferiore, laddove la giornata interessata dal servizio dovesse ricadere in una festività infrasettimanale il servizio è assicurato altresì il giorno successivo o antecedente, sabato incluso; questa eventualità (che caratterizza principalmente il servizio alle utenze domestiche) deve essere pianificata per tempo di concerto con l'Amministrazione ed inserita nel calendario dei servizi da distribuire alle utenze.

Per quanto riguarda gli orari di esecuzione, gli orari di inizio dei servizi di raccolta dovranno essere specificati nel progetto-offerta tenendo conto che:

- ❖ La conclusione per i circuiti relativi alle utenze domestiche, singole o condominiali, non deve eccedere il termine massimo delle ore 12:00, rappresentando criterio preferenziale il completamento entro una fascia oraria anche inferiore a quella massima indicata.
- ❖ Per i servizi dedicati alle utenze ricettive e, più in generale, alle utenze specifiche, gli orari devono tener conto della necessità di interferire il meno possibile con lo svolgimento delle attività;
- ❖ Rappresenta un criterio preferenziale lo svolgimento in orario pomeridiano del servizio raccolta imballaggi per gli esercizi commerciali.

Situazioni specifiche potranno richiedere variazioni di orario e comunque gli orari di esecuzione dovranno essere concordati con gli uffici comunali preposti.

8.9 Modalità specifiche di esecuzione del servizio di raccolta degli ingombranti e beni durevoli

Per ingombranti e beni durevoli si intendono quei rifiuti voluminosi prodotti nell'ambito domestico, comprendenti anche i RAEE di cui al D.Lgs. 151/2005, anche appartenenti alla categoria dei pericolosi (frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori,...).

La raccolta di tali materiali, anche di natura pericolosa, dovrà essere effettuata mediante servizio a domicilio su chiamata per tutte le utenze domestiche del comune di Palau, sia quelle localizzate nel centro abitato che quelle localizzate negli agglomerati esterni, con evasione delle richieste con cadenza minima settimanale.

La raccolta dovrà avvenire mediante ritiro dell'ingombrante depositato presso l'abitazione dell'utente nel giorno e nella fascia oraria concordata per il ritiro. A tal proposito la Ditta dovrà attivare un numero verde gratuito per le segnalazioni da parte delle utenze.

Deve inoltre essere garantito il ritiro di eventuali ingombranti/RAEE abbandonati presso la sede stradale, senza la necessaria prenotazione e piccoli depositi incontrollati, su segnalazione dell'Amministrazione e/o individuato dagli operatori della Ditta durante il normale giro di raccolta; in quest'ultimo caso deve essere preavvisato l'ufficio competente ed atteso il sopralluogo della Polizia Locale per le indagini di rito, per poi predisporre per la raccolta entro il giorno successivo al rinvenimento e, comunque, non oltre un massimo di due giorni, assicurando la perfetta pulizia dei punti di accumulo.

Le strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere provvederanno invece alla gestione in proprio degli ingombranti e dei beni durevoli dismessi.

I veicoli di raccolta utilizzati devono garantire che le operazioni effettuate dal personale operativo per il deposito dell'ingombrante nei cassoni avvengano in condizioni di sicurezza.

L'ingombrante raccolto dovrà essere avviato al recupero/trattamento presso centri autorizzati. Le modalità di eventuali trattamenti per selezionare le varie tipologie (beni durevoli pericolosi e non pericolosi, materiale ferroso, mobili, ecc.) o di eventuali stoccaggi intermedi, per razionalizzare i trasporti a distanza, devono essere precisati nel progetto-offerta.

8.10 Modalità del servizio di raccolta dello scarto verde

La raccolta dello scarto verde prodotto in ambito domestico (art. 266 comma 4 del D.Lgs. 152/06) dovrà essere eseguita mediante servizio su chiamata (tramite numero verde gratuito attivato dalla Ditta), con evasione delle chiamate entro 7 giorni. L'utenza domestica avrà il compito di presentare il materiale debitamente confezionato.

Dall'attivazione del Centro di Raccolta l'utenza domestica avrà la possibilità in alternativa di conferire direttamente presso lo stesso Centro. Il suddetto servizio è limitato allo scarto verde prodotto in ambito esclusivamente domestico

Per le altre utenze (strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere) e per le attività di giardinaggio effettuata da impresa l'onere del costo di recupero/smaltimento è a carico del produttore iniziale (art. 188, comma 1 del D.Lgs. 152/06).

La gestione successiva (trasporto e avvio al recupero) dello scarto verde raccolto col circuito dedicato o conferito al Centro di Raccolta (compreso quello proveniente dalla cura del verde pubblico) sarà a carico della Ditta e compreso nel prezzo d'appalto.

8.11 Modalità del servizio di raccolta dei rifiuti presso le spiagge

La Ditta dovrà fornire e posizionare nelle spiagge del territorio comunale di Palau appositi trespoli reggisacco per il conferimento del secco residuo indifferenziato da parte dei fruitori degli arenili. Le spiagge interessate da questo servizio sono tutte quelle citate nel paragrafo 2.6 della Relazione Tecnica Illustrativa e indicate nella tav. grafica n. 6. Laddove sono già predisposti contenitori per le diverse frazioni riciclabili, la Ditta provvederà ad una raccolta differenziata delle varie tipologie valorizzabili.

La localizzazione puntuale dei trespoli reggisacco dovrà essere concordata con l'Amministrazione. I suddetti contenitori dovranno essere posizionati entro il mese di maggio di ciascun anno e allontanati a fine stagione, indicativamente alla fine di settembre.

Il servizio di raccolta rifiuti presso le spiagge dovrà essere comprensivo dell'attività di sostituzione dei sacchi nei contenitori differenziati e la manutenzione periodica dei contenitori nonché, nel caso fosse necessario, la loro sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.

La Ditta dovrà effettuare l'operazione di raccolta dei rifiuti con frequenza dipendente dal periodo stagionale almeno settimanale nel mese di maggio, almeno trisettimanale nei mesi di giugno e settembre e giornaliera 7/7 nei mesi di luglio e agosto. Le operazioni di raccolta dovranno essere effettuate entro le ore 9:00. La raccolta dovrà essere comprensiva anche del ritiro dei rifiuti che dovessero trovarsi in prossimità contenitori.

La Ditta dovrà curare anche le fasi successive di trasporto e recupero/smaltimento, utilizzando l'Area Attrezzata di Raggruppamento che la stessa Ditta ha l'obbligo di allestire e attivare il transitorio iniziale dei servizi.

8.12 Modalità del servizio di raccolta dei rifiuti cimiteriali

Per quanto riguarda i rifiuti originati da attività cimiteriale, il servizio di raccolta seguirà modalità differenti a seconda della tipologia di rifiuti prodotti e precisamente:

1. Per i rifiuti suscettibili di valorizzazione (carta, cartone, plastica, residui vegetali) dovranno essere forniti e posizionati entro il cimitero appositi contenitori per il conferimento separato assieme a contenitori per il conferimento del secco residuo indifferenziato; la frequenza di raccolta dovrà essere almeno settimanale e giornaliera nella settimana comprendente le festività del 1° novembre di ogni anno; la gestione successiva dovrà seguire le stesse modalità dei rifiuti raccolti dalle utenze domestiche e specifiche; la dotazione di contenitori dovrà essere indicata nel progetto-offerta, mentre la localizzazione deve essere concordata con l'Amministrazione.

2. I rifiuti da esumazione ed estumazione, qualora classificati a rischio infettivo dall'autorità sanitaria competente, devono seguire le norme per i rifiuti sanitari stabilite dal D.Lgs 152/06 e dal regolamento di cui al DPR n.254 del 15.07.2003 ed avviati ad appositi impianti di smaltimento finale; è a carico della Ditta la fornitura dei contenitori ed il servizio di raccolta e trasporto all'impianto di smaltimento finale mentre l'onere dello smaltimento è a carico dell'Amministrazione;
3. Per i rifiuti costituite da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, devono essere avviati al recupero mediante rottamazione;
4. I materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, demolizioni di murature e similari devono seguire le norme stabilite per i rifiuti inerti.
Sarà a carico della Ditta il servizio di raccolta e successiva gestione (oneri di smaltimento/recupero inclusi) dei rifiuti indicati in tutti i punti precedenti, salvo quanto indicato per l'onere dello smaltimento dei rifiuti catalogati a rischio infettivo.

8.13 Modalità specifiche di esecuzione di altri servizi

8.13.1 Raccolta dei rifiuti ex RUP

Si riferisce alle frazioni identificate come RUP nella precedente normativa (punto 1.3 della deliberazione del Comitato Interministeriale del 27.07.1984), ovvero i rifiuti di pile ed accumulatori esauriti, farmaci scaduti ed i contenitori T/F.

Al fine di ridurre al minimo il loro smaltimento insieme al rifiuto urbano indifferenziato, la raccolta delle pile e dei farmaci dovrà essere eseguita mediante adozione di contenitori ubicati nel centro abitato di Palau e negli agglomerati esterni in punti specifici (presso negozi di ferramenta, centri commerciali, scuole, per le pile; farmacie, poliambulatori, studi medici per i farmaci scaduti) con possibilità di conferimento da parte di tutti gli utenti. Il numero e la localizzazione risulterà dalla proposta del progetto-offerta che studierà una distribuzione il più possibile in funzione delle densità della popolazione nel territorio; la localizzazione definitiva sarà quella stabilita successivamente di concerto con l'Amministrazione Comunale. La frequenza di raccolta sarà almeno mensile utilizzando veicoli idonei e debitamente autorizzati.

Per i contenitori T/F dovrà essere reso possibile il conferimento diretto da parte dell'utenza presso il Centro di Raccolta.

Il materiale raccolto dovrà essere conferito presso impianti e/o centri di trattamento autorizzati a cura e spese della Ditta, compreso l'onere dello smaltimento.

Laddove è previsto (es. rifiuti di pile ed accumulatori portatili) l'attività di raccolta potrà essere effettuata dai costituiti Sistemi di Raccolta che assolvono ai propri obblighi ai sensi del D.Lgs. 188/2008 e s.m.i. previa apposita convenzione col soggetto che gestisce il servizio di raccolta RU.

8.13.2 Raccolta dei rifiuti presso il mercato ambulanti

Dovrà essere istituito apposito servizio di raccolta dei rifiuti nell'area del mercato ambulanti. Attualmente il mercato si svolge nella giornata del venerdì ed interessa la via Fonte Vecchia (vedi tav. 2).

Gli esercenti saranno tenuti a dotarsi di buste semitrasparenti per i propri rifiuti indifferenziati e di buste biodegradabili per il conferimento dell'umido organico. L'acquisizione dei sacchetti è a totale carico delle utenze interessate. A tal fine la Ditta dovrà posizionare appositi contenitori, il cui numero e tipologia dovrà essere precisato nel progetto-offerta, in modo che sia possibile il conferimento del secco residuo indifferenziato, dell'umido e degli imballaggi. I contenitori, che dovranno essere posizionati in orario precedente l'inizio attività nella stessa giornata di svolgimento di ciascuno dei mercati e vuotati ed allontanati entro la stessa giornata al termine delle attività mercatali, dovranno essere perfettamente efficienti e debitamente puliti e lavati. L'onere di recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti è a carico della Ditta.

8.13.3 Raccolta rifiuti presso il porto

Precisato che:

- L'Amministrazione Comunale provvede in via diretta o tramite ditte terze alla raccolta e smaltimento di rifiuti speciali anche di natura pericolosa (batterie al piombo, oli minerali esausti, filtri, emulsioni oleose, contenitori contaminati da residui di sostanze pericolose) provenienti dall'attività diportistica del Porto Turistico di Palau e che al proposito ha attivato un apposito punti di raccolta confinato;
- È stata emanata un'ordinanza che vieta il conferimento dei rifiuti anche assimilabili provenienti dalle navi traghetto Ro-Ro da passeggeri impiegate nei servizi di linea nella tratta isola di La Maddalena – Palau e viceversa;

è richiesto alla Ditta, nei servizi di cui al presente appalto, il servizio di raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti assimilati provenienti dalle unità di diporto e dal naviglio minore da passeggeri impiegato in gite turistiche di breve durata.

A questo fine la Ditta dovrà attrezzare, in apposita area del porto indicata dall'Amministrazione un'isola ecologica confinata, in cui localizzare contenitori per il conferimento separato delle frazioni merceologiche (secco non riciclabile – organico – carta/cartone – vetro – plastica/lattine); le utenze autorizzate potranno accedere all'isola ecologica in presenza del personale della Ditta o autonomamente, mediante apposita chiave di accesso fornita in dotazione, fatta salva la responsabilità della Ditta di mantenere sempre pulita e in perfetta efficienza l'isola ecologica e dell'utenza in merito al corretto conferimento del proprio rifiuto.

La raccolta dei rifiuti dai contenitori dovrà avvenire da aprile a settembre con la stessa cadenza prevista per le varie tipologie di rifiuto durante l'estivo centrale (7/7).

E' onere della Ditta provvedere alla successiva gestione delle frazioni merceologiche (trasporto escluso l'onere dello smaltimento) facendo seguire la stessa filiera delle frazioni raccolte dalle altre utenze del territorio comunale.

Il numero dei contenitori necessari verrà specificato dalla Ditta nel progetto-offerta a seguito di stima delle quantità conferite; in ogni caso il numero e la capacità devono essere commisurati alla frequenza minimale richiesta in modo che non possano mai verificarsi situazioni di contenitori traboccanti.

Tutte le altre strutture presenti nell'area portuale dovranno essere servite mediante raccolta domiciliare con le stesse modalità (dotazione di contenitori da posizionare in area interna) e frequenze indicate per le utenze specifiche presenti nel territorio.

8.13.4 Raccolta rifiuti nelle cunette stradali

Dovrà essere istituito apposito servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati nelle cunette stradali delle strade, rientranti nel territorio comunale di Palau, di seguito elencate e specificate nella tavola grafica n. 6:

Il servizio dovrà consistere:

- Nella raccolta dei rifiuti ivi rinvenuti;
- Separazione, qualora possibile, delle frazioni recuperabili dal residuo indifferenziato;
- Trasporto dei rifiuti nell'area attrezzata di raggruppamento;
- Trasporto a distanza e conferimento agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, con esclusione dell'onere di smaltimento.

La raccolta dei rifiuti dovrà avvenire con la seguente cadenza:

- S.S. 125 (dal centro abitato al limite del territorio comunale) cadenza almeno settimanale durante il periodo invernale (ottobre-marzo), almeno bisettimanale nel periodo estivo (maggio – settembre);
- S.S. 133 (dal centro abitato alla località Ponte Liscia) cadenza almeno settimanale durante il periodo invernale (ottobre-marzo), almeno bisettimanale nel periodo estivo (maggio – settembre);
- S.P. 98 (dalla località Li Espi all'Isola dei Gabbiani) cadenza almeno settimanale durante il periodo invernale (ottobre-marzo), almeno bisettimanale nel periodo estivo (maggio – settembre);
- S.P. 121 (dal centro abitato alle località marine del promontorio di Capo D'Orso e fino al limite del territorio comunale) con cadenza almeno settimanale;
- Strada comunale dalla S.S. 133 fino alla batteria del Monte Altura e all'ingresso di Porto Rafael con cadenza almeno settimanale;
- Strada comunale della loc. Costa Serena e porto Rafael (zona La Sarra) con cadenza almeno settimanale;
- Strade comunali dalla S.S. 133 agli agglomerati rurali entro l'agro e fino al limite del territorio comunale con cadenza almeno settimanale;
- Strada comunale che corre dalla località Ponte Liscia fino al limite del territorio comunale in prossimità del fiume Liscia con cadenza almeno settimanale.

8.13.5 Raccolta di altre tipologie di rifiuti

La Ditta potrà prevedere nell'offerta l'attivazione di altri circuiti di raccolta nel territorio riferiti ad altre tipologie di rifiuti purché con tecnica domiciliare.

In ogni caso dovrà prevedere la possibilità per le utenze del territorio comunale di conferire in modo diretto presso il Centro di Raccolta, oltre alle frazioni merceologiche avviabili al recupero già oggetto di raccolta territoriale, anche altre tipologie, quali almeno:

- Indumenti usati;

- Toner e cartucce per stampa esaurite;
- Oli e grassi esausti;
- Batterie ed accumulatori;
- Inerti da interventi di demolizione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione;
- Prodotti del fai da te (vernici, solventi, ...ed in generale prodotti T/F);
- Pneumatici fuori uso

Purché prodotti esclusivamente da utenze domestiche.

Nell'offerta dovrà essere specificata la tipologia, il numero e la capienza dei contenitori previsti e tali da soddisfare le esigenze delle utenze del territorio comunale di Palau.

Il ritiro del materiale, con trasporto a impianto di recupero/trattamento, dovrà essere effettuato al riempimento dei contenitori e comunque con cadenza minimo semestrale.

Per la raccolta degli indumenti usati la Ditta potrà eventualmente stipulare, dandone comunicazione all'Amministrazione, specifica convenzione con Associazioni di Volontariato per il recupero del materiale, rimanendo comunque responsabile della corretta destinazione del materiale (onere di recupero incluso).

8.13.6 Attivazione del compostaggio domestico

La Ditta dovrà attivare il servizio di compostaggio domestico individuando almeno 50 utenze preferibilmente degli agglomerati rurali, a cui assegnare le compostiere.

La Ditta dovrà garantire a tutte le utenze coinvolte l'assistenza tecnica ed il controllo, mediante personale specializzato, per l'ottimizzazione della pratica al fine di evitare problemi di natura igienico-sanitaria.

8.13.7 Raccolta dei rifiuti durante sagre, feste e manifestazioni ricorrenti

Per tutte le manifestazioni indicate nel par. 2.3 della Relazione Tecnica Illustrativa, la Ditta dovrà fornire e localizzare un numero di contenitori adeguato alle necessità per dar modo ai partecipanti di conferire le frazioni anche differenziate.

La raccolta dovrà essere eseguita alla fine di ciascuna giornata di esecuzione delle manifestazioni. Al termine delle manifestazioni i contenitori andranno allontanati e riportati nel cantiere di rimessaggio.

8.13.8 Rimozione carcasse animali

La Ditta dovrà essere dotata di mezzo idoneo ed autorizzato per la raccolta ed il trasporto delle carcasse animali che dovranno essere rimosse dall'impresa dal territorio comunale di Palau, a ciò compensata con l'importo del canone d'appalto. La Ditta dovrà dare disponibilità alle operazioni di successivo trasporto e conferimento all'impianto di smaltimento, indicato dall'Amministrazione, con oneri a carico dell'Amministrazione Comunale.

8.13.9 Interventi speciali di rimozione dei rifiuti abbandonati

La raccolta e il trasporto di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sul suolo (strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico)

deve essere effettuata dalla Ditta Appaltatrice nell'ambito del normale servizio di pulizia manuale e meccanica del suolo pubblico e del servizio di ritiro ingombranti/RAEE.

L'Amministrazione provvede puntualmente ad accogliere tutte le segnalazioni pervenute dai cittadini nonché dall'attività di controllo e di monitoraggio espletata dagli uffici competenti. Qualora sia la Ditta Appaltatrice stessa a rinvenire i rifiuti, deve darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione comunale.

In caso di abbandono di quantità di rifiuti, anche ingombranti/RAEE e/o pericolosi, rientranti nella tipologia di codici CER oggetto dell'appalto, devono essere previsti interventi specifici posti in essere dalla Ditta Appaltatrice da effettuarsi con mezzi e personale idonei in funzione delle tipologie di rifiuti rinvenuti, di norma entro tre giorni lavorativi successivi a quelli della richiesta.

La Ditta deve, ad avvenuta rimozione, darne notizia all'Amministrazione entro 24 ore dall'intervento in argomento.

Nel caso che la Ditta non ottemperasse all'attività nel tempo previsto, verrà applicata la penale prevista nello Schema di contratto.

In caso di rinvenimento di rifiuti che, prima dell'abbandono su suolo pubblico, sarebbero stati classificati speciali pericolosi o non pericolosi (in virtù della provenienza) il Comune può avvalersi prioritariamente della Ditta Appaltatrice del servizio, a cui verrà richiesto specifico preventivo di spesa per la rimozione, trasporto e conferimento presso piattaforma autorizzata per il trattamento del codice CER oggetto del rifiuto rinvenuto.

9 CONSEGNA E DOTAZIONE DEI CONTENITORI, LAVAGGIO E MANUTENZIONE,

Tutti i contenitori devono avere le caratteristiche riportate nell'allegato 9 della Relazione Tecnica Illustrativa.

La manutenzione, pulizia e lavaggio dei contenitori domiciliari per le utenze domestiche servite come monoutenza e la loro eventuale sostituzione (dopo la prima fornitura) è a carico dell'utenza.

La pulizia, il lavaggio, la manutenzione dei contenitori carrellati, di qualsiasi capacità, per le utenze domestiche servite mediante punti di raccolta pluriutenza condominiali, per le utenze ricettive e per le utenze specifiche, è a carico dell'utenza che potrà richiedere l'esecuzione da parte della Ditta con contratto aggiuntivo a prezzi che comunque devono essere indicati all'atto dell'offerta.

Rimane, invece, a carico della Ditta la gestione (manutenzione, lavaggio e disinfezione) dei contenitori, di qualsiasi capacità, disposti nel territorio per altre esigenze e servizi: raccolta stradale nelle zone esterne al centro abitato e rivolta alle utenze domestiche, raccolta in punti diffusi per RUP, e/o situazioni specifiche (mercato, cimitero, feste e manifestazioni, spiagge e pinete) con una frequenza settimanale nei mesi di luglio e agosto e quindicinale nel restante periodo dell'anno.

L'eventuale sostituzione, dopo la prima fornitura, dei contenitori per il servizio alle utenze condominiali/ricettive/specifiche è a carico dell'utenza.

Il servizio di lavaggio e disinfezione dovrà essere effettuato secondo le metodologie di seguito precisate:

- qualora il servizio venga eseguito in situ mediante apposita stazione mobile, il lavaggio potrà avvenire esclusivamente all'interno delle camere di lavaggio della stazione mobile; non sono ammessi lavaggi effettuati all'esterno della camera di lavaggio mediante uso di lance;
- qualora il lavaggio venga effettuato nel cantiere operativo, i contenitori da lavare devono essere sostituiti nel territorio con contenitori puliti ed efficienti; il lavaggio andrà effettuato nell'apposito settore del cantiere eseguendo il lavaggio interno ed esterno dei contenitori con acqua ad alta pressione e alta temperatura, e con idonei prodotti detergenti, deodoranti e disinfettanti;
- le acque di risulta dovranno in ogni caso essere avviate presso impianto di depurazione debitamente autorizzato..

Per quanto concerne la eventuale richiesta di sostituzione/manutenzione dei contenitori avanzata dall'utenza motivata con negligenze da parte della Ditta nella movimentazione degli stessi, la Ditta dovrà in ogni caso fornire immediatamente il nuovo mastello/contenitore o procedere alla riparazione, risolvendo l'eventuale contenzioso sulle spettanze dell'onere solo successivamente e con la collaborazione della polizia municipale o altri organi comunali competenti.

Qualora una nuova utenza venga a costituirsi nel periodo di appalto o qualora fosse accertato che un'utenza richiedente non abbia mai ricevuto il kit dei contenitori, la Ditta è obbligata, con oneri a suo proprio carico, alla fornitura e consegna, a titolo di proprietà, dei contenitori per la raccolta delle varie frazioni merceologiche nel numero e capienza necessari a soddisfare l'esigenza.

Si precisa che, qualora l'utenza, rientrando nella raccolta domiciliare, sia costituita da abitazione stagionale data in affitto a turisti, la dotazione dei contenitori è da intendersi univoca e sarà cura del titolare dell'abitazione provvedere al passaggio in consegna dei contenitori o all'acquisto di nuovi contenitori di medesimo tipo di quelli forniti come dotazione iniziale.

La Ditta dovrà fornire alle utenze, sia domestiche che specifiche, che ne facessero richiesta buste in materiale compostabile, nel rispetto dei requisiti precisati nella Relazione Tecnica Illustrativa, per il conferimento dell'umido, quantunque con onere a carico dell'utenza, al costo concordato preventivamente con l'Amministrazione Comunale.

10 SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE E SERVIZI CONNESSI

10.1 Servizi di spazzamento

Dovranno essere attivati i servizi di spazzamento integrato meccanizzato e manuale per l'efficiente ed efficace esecuzione del servizio.

Un punto fermo dell'organizzazione del servizio di spazzamento è quello dell'utilizzo dell'autospazzatrice al massimo della disponibilità oraria e della potenzialità, associato sempre allo spazzamento manuale indispensabile per garantire uno standard di pulizia costante.

Il servizio dovrà prevedere lo spazzamento meccanizzato e manuale delle sedi stradali, pedonali, parcheggi, aree pubbliche o comunque soggette ad uso pubblico rientranti nei limiti del centro abitato di Palau, nelle frazioni di Barrabisa e Capannaccia ed a Capo d'Orso, come meglio specificato in seguito.

I veicoli utilizzati per il servizio di spazzamento devono essere ad utilizzo esclusivo per i servizi nel Comune di Palau. Nell'esecuzione del servizio, oltre alla rimozione dei rifiuti stradali (polvere, terriccio,...), dei rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie,...) e dei rifiuti casuali (biglietti e pezzi di carta, pacchetti vuoti, escrementi di animali, residui oleosi di autoveicoli,...) dovranno essere eseguite le seguenti altre attività:

- Prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde, tramite particolari pinze, delle siringhe abbandonate che dovranno essere collocate in contenitori appositi sigillati;
- Rimozione di particolari tipologie di rifiuti eventualmente presenti nelle sedi stradali o pedonali e successivo accumulo in punti agevoli per le susseguenti operazioni di raccolta;
- Rimozione delle deiezioni canine.

Lo spazzamento stradale in particolare dovrà essere effettuato da muro a muro (carreggiata e marciapiedi compresi) sia su suolo pubblico che su quello privato soggetto a servitù di pubblico passaggio; nell'operazione si dovrà eseguire dapprima la pulizia del marciapiede e poi del piano stradale, con particolare attenzione alle cunette stradali.

Nell'attività di spazzamento si dovrà aver cura di evitare il sollevamento e la dispersione di polveri. Inoltre si dovrà dare adeguata collaborazione agli uffici preposti dell'Amministrazione per individuare un piano operativo di predisposizione dell'apposita segnaletica stradale atta a minimizzare la presenza di ostacoli (macchine parcheggiate) all'esecuzione del servizio.

I servizi vanno studiati in modo diverso per i vari periodi dell'anno, dal momento che nel periodo estivo (ed in particolare nel periodo di punta estivo) la fruizione della rete viaria e degli spazi pubblici di spazzamento è ben diversa rispetto al periodo invernale.

I requisiti minimi inerenti la frequenza di esecuzione dello spazzamento nel centro abitato, di cui si dovrà tener conto nella redazione nell'offerta, sono indicati nella tavola grafica n.4; l'elenco delle vie/piazze con relativa indicazione della frequenza in funzione del periodo è riportato nell'allegato n.7.

In base alle prescrizioni:

- ❖ Tutte le strade e piazze del centro abitato devono essere sottoposte a spazzamento sia nel periodo estivo (giugno-settembre) che nel periodo invernale (ottobre-maggio);
- ❖ Le strade del centro abitato sono suddivise sostanzialmente in due zone a seconda del grado di importanza per la frequenza del servizio di spazzamento:

- La rete stradale ritenuta più importante (zona del centro storico limitrofa al porto-zona celeste della tavola grafica n. 4) deve essere servita con frequenza 6/7 nel periodo estivo e con frequenza 3/7 nel periodo invernale;
- La zona esterna al centro storico (zona color magenta nella tavola n.4) deve essere servita con frequenza almeno 3/7 sia nel periodo estivo che nel periodo invernale;
- ❖ Alcune piazze hanno delle prescrizioni particolari: la Piazza Due Palme, la Piazza Fresi e l'area antistante il municipio (estensione complessiva circa 5.000 mq) devono essere servite con frequenza 7/7 in estate e 2/7 in inverno (zona celeste nella tavola n.4); altre piazze o settori peculiari (zone verdi nella tavola n.4) devono essere servite con frequenza 2/7 tutto l'anno;

Nel periodo estivo (mesi da giugno a settembre) deve inoltre essere previsto un approfondimento del servizio di spazzamento manuale giornaliero con ripasso pomeridiano nelle aree interessate dalle zone pedonali quali Via Nazionale, piazza Due Palme e piazza Fresi e dal mercatino giornaliero estivo serale.

I requisiti minimi inerenti la frequenza di esecuzione dello spazzamento nelle frazioni esterne al centro abitato, di cui si dovrà tener conto nella redazione nell'offerta, sono indicati nella tavola grafica n. 5; l'elenco delle vie con relativa indicazione della frequenza in funzione del periodo è riportato nell'allegato n.8. Il servizio coinvolge le strade delle frazioni Barrabisa, Capannaccia e Capo d'Orso, quest'ultima nella zona limitrofa all'ubicazione del monumento naturale "Roccia dell'Orso", per un totale di sviluppo stradale di circa 3,4 km. La frequenza di spazzamento per queste zone dovrà essere, almeno 4/7 nel periodo estivo (giugno-settembre) e almeno 2/7 nel restante periodo.

La Ditta all'atto della redazione del progetto-offerta è tenuta a verificare l'estensione della rete viaria da sottoporre a spazzamento,. La Ditta dovrà altresì verificare in situ la effettiva transitabilità dell'autospazzatrice nelle strade da sottoporre a spazzamento e prevedere nel progetto-offerta adeguate soluzioni per le zone in cui il servizio meccanizzato può perdere di efficacia o necessita di essere integrato con servizi dedicati manuali.

Il materiale di risulta dalle operazioni di spazzamento dovranno essere tenuti separati dal secco residuo indifferenziato e conferiti in modo distinto all'impianto di smaltimento.

10.2 Servizi di gestione dei cestini stradali

La dotazione attuale dei cestini stradali è di circa 110 unità, la cui localizzazione è presentata nella tavola grafica n.4. La Ditta dovrà eseguire il monitoraggio dello stato dei cestini individuando numero e localizzazione di quelli che necessitano di interventi di ripristino di efficienza o di sostituzione.

Qualora la Ditta intendesse prevedere una dotazione aggiuntiva, la localizzazione dei nuovi cestini dovrà essere proposta dalla Ditta nell'offerta mediante studio dell'ubicazione più idonea a coprire deficit delle esigenze; la dislocazione dei cestini diventerà definitiva dopo approvazione dell'Amministrazione che potrà disporre le necessarie variazioni.

La Ditta avrà l'obbligo di provvedere alla sostituzione del sacco interno di tutti i cestini con frequenza giornaliera (7/7) nei mesi da giugno a settembre e 3/7 nei restanti periodi.

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali (sia i nuovi proposti che gli esistenti) e sono a carico dell'Aggiudicatario i sacchi e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica di tutti i cestini, nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato a cura e spese dell'Aggiudicatario.

10.3 Servizio di lavaggio strade/piazze

Si dovrà prevedere l'attivazione del servizio di lavaggio almeno nelle seguenti strade/piazze (v. tavola n.4):

- Piazza Fresi
- Piazza Due Palme
- l'area circostante la Chiesa
- l'area circostante il Municipio
- Via Nazionale
- Via Fonte Vecchia
- Via Roma

La frequenza del servizio nei mesi di luglio-agosto dovrà essere almeno trisettimanale (3/7). mentre nei mesi di giugno e settembre dovrà essere almeno settimanale.

La Ditta dovrà scegliere le apparecchiature e le modalità di effettuazione del servizio tenendo conto della necessità di un accurato lavaggio dei marciapiedi con idonea attrezzatura.

11 ALTRI SERVIZI

11.1 Pulizia mercato ambulanti

Dovrà essere previsto un servizio dedicato di pulizia meccanizzata e manuale della via interessata dal mercato ambulanti. Come detto, attualmente il mercato si svolge nella giornata di venerdì ed interessa la via Fonte Vecchia. Il servizio dovrà essere effettuato subito al termine delle attività del mercato.

11.2 Pulizia e gestione del cimitero

Rientra nelle attività di cui al presente appalto il servizio di pulizia e gestione delle attività cimiteriali di seguito precisate:

- Apertura e chiusura giornaliera dell'area cimiteriale;
- Pulizia giornaliera dell'area cimiteriale con operazioni di spazzamento;
- Pulizia almeno bisettimanale dei servizi igienici, della camera mortuaria, della sala autoptica e dei magazzini;

- manutenzione ordinaria delle strutture con interventi periodici di ripresa della pittura nelle murature di recinzione e nelle pareti esterne dei locali presenti nel cimitero;
- pulizia e manutenzione delle aree adibite a verde.
- gestione dei rifiuti prodotti nell'area cimiteriale.

11.3 Pulizia caditoie stradali

Il servizio di pulizia e spurgo delle caditoie stradali si riferisce alle operazioni di rimozione da foglie, detriti e rifiuti, delle caditoie in modo che, in caso di pioggia, sia consentito il deflusso delle acque meteoriche.

La Ditta dovrà provvedere con cadenza semestrale allo spurgo e pulizia delle caditoie stradali mediante aspirazione forzata con idonea attrezzatura, garantendo la minimizzazione del problema della dispersione di aerosol e polveri durante le operazioni di aspirazione e di accumulo temporaneo del materiale. In ogni caso, qualora si dovessero verificare intasamenti la Ditta dovrà tempestivamente intervenire o su segnalazione dell'amministrazione o su iniziativa della Ditta stessa.

Il servizio dovrà essere comprensivo del trasporto e dello smaltimento del materiale di risulta, separatamente dal secco residuo indifferenziato e individuato con apposito CER, a totale carico dell'appaltatore incluso l'onere dello smaltimento.

11.4 Pulizia in occasioni ricorrenti

Dovrà essere previsto un servizio di pulizia con spazzamento meccanico e manuale nelle strade e piazze interessate dalle manifestazioni indicate nel par. 2.3 della Relazione Tecnica Illustrativa che si svolgono nel centro abitato di Palau.

In particolare dovrà essere previsto che al termine delle manifestazioni o di ciascuna delle giornate delle stesse, intervenga la spazzatrice meccanica (laddove tecnicamente possibile) con l'ausilio di netturbini per lo spazzamento manuale in modo da procedere tempestivamente alla pulizia delle vie e piazze interessate.

Dovrà essere intensificato lo spazzamento nell'area antistante il cimitero nel periodo della commemorazione dei defunti (30 ottobre – 2 novembre).

11.5 Pulizia delle pinete

La Ditta dovrà provvedere alla fornitura e posizionamento di cestini reggi sacco, in numero adeguato, nelle pinete di Punta Nera e Palau Vecchio.

Il servizio comprende il ritiro dei sacchi posizionati in opportuna area con cadenza giornaliera (6/7) nel periodo estivo ed 1/7 nel periodo invernale il trasporto dei rifiuti presso centri di recupero/trattamento/smaltimento. Il servizio dovrà essere comprensivo del trasporto e dello smaltimento del materiale di risulta, separatamente dal secco residuo indifferenziato, a totale carico dell'appaltatore incluso l'onere dello smaltimento.

11.6 Servizi occasionali a richiesta

Il Comune potrà richiedere alla Ditta in casi eccezionali ovvero in caso di ricorrenze speciali ed occasionali (fiere, manifestazioni, ecc...) la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune e la Ditta Appaltatrice, facendo riferimento ad analoghi servizi regolati dal presente Capitolato.

Sono ritenuti ordinari, e quindi da non contemplare nel presente articolo, i servizi segnalati per le manifestazioni ricorrenti citate nel progetto guida ed il potenziamento dei servizi di spazzamento e raccolta nel cimitero durante il periodo di commemorazione dei defunti.

12 CANTIERE OPERATIVO

La Ditta avrà l'onere di allestire un apposito cantiere di rimessaggio mezzi/attrezzature nei lotti limitrofi al Centro di Raccolta messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Nel cantiere, dovranno essere ubicati i locali ad uso del personale che comprenderanno: spogliatoi, servizi igienici compresi di docce e ufficio. Il cantiere dovrà essere dotato di apposito settore di lavaggio dei mezzi e delle attrezzature. La Ditta dovrà predisporre a proprio carico tutte le opere fisse o provvisorie necessarie per l'espletamento delle attività previste

E' a carico della Ditta anche l'onere della gestione, manutenzione ordinaria/straordinaria e il mantenimento delle opere del cantiere in perfetto stato d'uso.

13 CENTRO di RACCOLTA COMUNALE e AREA ATTREZZATA di RAGGRUPPAMENTO

Il Centro di Raccolta e l'Area Attrezzata di Raggruppamento Comunale finalizzate allo stoccaggio dei rifiuti provenienti dai circuiti di raccolta territoriali per la razionalizzazione dei successivi trasporti a distanza verso i centri di recupero/smaltimento sono attualmente in fase di realizzazione. l'Area Attrezzata di Raggruppamento interesserà un settore dell'opera e sarà tenuta fisicamente separata dal Centro di Raccolta in quanto avrà lo scopo di consentire le attività di stoccaggio e movimentazione dei rifiuti provenienti dai circuiti di raccolta territoriali al fine di razionalizzare il successivo trasporto a distanza. Si precisa che ai sensi del DM 8/04 2008, modificato e integrato dal DM 13/05 2009, nell'Area Attrezzata di Raggruppamento è impedito il conferimento del secco indifferenziato (CER 200301) proveniente dai veicoli di raccolta. Qualora la Ditta intendesse utilizzare tale Area anche per il conferimento del secco indifferenziato, o comunque per attività diverse da quelle previste dai DM su citati, sarà suo compito acquisire le autorizzazioni necessarie ai sensi del D.Lgs 152/2006 s.m.ii. L'accesso a tale area dovrà essere impedito alla popolazione/utenza del comune di Palau non espressamente autorizzata, il divieto dovrà essere reso ben visibile in apposita cartellonistica.

La Ditta è tenuta all'attivazione delle strutture immediatamente dopo la consegna da parte dell'Amministrazione comunale. A tal fine dovrà provvedere all'allestimento con le seguenti attrezzature minimali:

TIPOLOGIA RIFIUTO	CONTENITORE
Ingombranti	Cassone scarrabile
Umido	Cassone scarrabile
Potature	Cassone scarrabile
Carta	Cassone scarrabile
Plastica	Cassone scarrabile
Vetro	Cassone scarrabile
RAEE	Cassone scarrabile
Legno	Cassone scarrabile
Olio vegetale	Cisterna
Olio minerale	Cisterna
Pile	Contenitore carrellato
Batterie al piombo	Palbox
Farmaci	Contenitore carrellato
Cartucce toner	Contenitore carrellato
Contenitori etichettati T/F	Big-bag

La stessa Ditta dovrà installare idonee apparecchiature per il controllo degli accessi a mezzo di tessera magnetica per l'identificazione dell'utenza.

Prima dell'avvio della struttura, l'Amministrazione Comunale stabilirà, sentita la Ditta Aggiudicataria, gli orari di accesso al Centro di Raccolta per gli utenti che volessero conferire direttamente materiale selezionato; l'apertura dovrà essere garantita nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

- periodo ottobre-marzo: apertura giorni 6/7 per almeno 6 ore/giorno (con apertura anche pomeridiana);
- mesi di aprile-maggio-giugno-settembre: apertura giorni 6/7 per almeno 12 ore/giorno;
- mesi di luglio-agosto: apertura giorni 7/7 per almeno n.12 ore/giorno.

Gli orari potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il Comune e la Ditta Aggiudicataria, fatto salvo il rispetto del menzionato periodo di apertura.

Il Centro di Raccolta dovrà essere tenuto sempre pulito e le operazioni di gestione dovranno essere condotte in modo che siano evitate emissioni all'esterno nel rispetto delle norme vigenti; le attività gestionali del Centro di Raccolta dovranno essere eseguite nel rispetto normative vigenti.

Nel Centro di Raccolta dovrà essere reso funzionale, insieme all'Area Attrezzata, un Centro di Raccolta RAEE del Comune di Palau, secondo i dettati del D.Lgs.151/06, del D.M. 185/2007 e del DM 65/2010.

Nel Centro di Raccolta la Ditta Aggiudicataria dovrà attrezzare apposito ufficio presso il quale provvederà alla comunicazione con l'utenza (attività di Ecosportello) ed alla consegna di attrezzature/buste/kit.

Va precisato che ai sensi del D.M. 8.04.2008, modificato e integrato dal D.M. 13.05.2009, nel Centro di Raccolta non può essere conferito il secco residuo indifferenziato (Cer 200301). Qualora la Ditta intendesse utilizzare il Centro di Raccolta anche per il conferimento del secco indifferenziato o comunque per attività diverse da quelle previste dai D.M. succitati, sarà suo compito acquisire le autorizzazioni provinciali necessarie ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. ii.

Nella gestione del Centro di Raccolta la Ditta Appaltatrice è assoggettata all'obbligo di rispetto di tutta la normativa vigente, sia statale che regionale.

14 SERVIZIO DI TRASPORTO A DISTANZA DEI RIFIUTI E CONFERIMENTO AGLI IMPIANTI DI RECUPERO/TRATTAMENTO/SMALTIMENTO

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della Ditta Appaltatrice.

I veicoli per il trasporto a distanza devono essere nuovi di fabbrica. La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di Palau; dovranno inoltre essere fornite preventivamente all'Amministrazione Comunale le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti.

Qualunque variazione della destinazione dovrà essere immediatamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione all'Amministrazione Comunale delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica.

La Ditta dovrà certificare mensilmente, in apposite tabelle di riepilogo, al Comune i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di Palau con allegate le certificazioni, in originale, dei vari conferimenti (FIR) e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

14.1 Trasporto e destinazione del secco residuo indifferenziato

Il trasporto della frazione secca residua indifferenziata dovrà essere effettuato mediante veicoli a grande capacità, omologati e a norma, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento dai veicoli di raccolta dovrà essere effettuato con operazioni a norma delle leggi vigenti. La destinazione sarà quella imposta dalla Programmazione Regionale e Provinciale, in quanto si tratta di un rifiuto destinato allo smaltimento e quindi soggetto a privativa comunale, per il quale è obbligatorio riferirsi agli impianti centralizzati di smaltimento.

Attualmente il centro di smaltimento è identificato nell'impianto di trattamento del Consorzio Industriale Provinciale di Olbia (CIPNES – Gallura).

14.2 Trasporto e destinazione dell'umido

Il trasporto della frazione umida (sostanza organica e residui del verde pubblico e privato) dovrà essere effettuato mediante veicoli a grande capacità, omologati e a norma, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento potrà essere effettuato nell'apposito settore dell'area di raggruppamento o comunque con operazioni nel rispetto delle norme vigenti. La Ditta potrà riferirsi, per il conferimento dell'umido, ad impianti di compostaggio di titolarità privata con oneri a completo suo carico anche nel caso di variazioni tariffarie.

14.3 Trasporto e destinazione dei materiali valorizzabili e altri rifiuti

Il trasporto dei valorizzabili (carta-vetro-plastiche-lattine-imballaggi) dovrà essere effettuato mediante veicoli a grande capacità, dotati di attrezzatura idonea ad evitare dispersioni, il cui riempimento potrà essere effettuato nell'area di raggruppamento o comunque con operazioni nel rispetto delle norme vigenti.

La destinazione del materiale valorizzabile, obbligatoriamente al recupero, sarà scelta dalla Ditta in quanto non rientra nella privativa pubblica con oneri a completo suo carico.

Sarà compito della Ditta operare al meglio la separazione e la purificazione dei materiali per ottimizzare i ricavi.

Per quanto riguarda la destinazione degli altri materiali sarà compito della Ditta individuare gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento, autorizzati secondo le norme vigenti, in quanto è posto a completo suo carico l'onere del trasporto e del recupero/trattamento/smaltimento. Va in ogni caso considerato che:

- per i RAEE la Ditta dovrà attivare nel Centro di Raccolta (v. par.13) il Centro di raccolta RAEE e riferirsi alla filiera indicata dal Centro nazionale di Coordinamento RAEE, tramite i Sistemi Collettivi, che accetta il materiale con oneri di trattamento/smaltimento a suo carico; qualora per un qualsivoglia motivo nel periodo dell'appalto il Centro di Coordinamento Nazionale non dovesse operare, la Ditta avrà comunque l'obbligo di individuare gli impianti di destinazione e di effettuare il conferimento con oneri a completo suo carico così come saranno a suo beneficio ricavi dalla eventuale vendita;

- per gli ingombranti sia da avviare al recupero che da avviare allo smaltimento, la Ditta potrà operare lo stoccaggio nell'area attrezzata di raggruppamento e operare il trasporto a distanza con veicoli di grande capacità attrezzati in modo da evitare dispersione dei materiali; qualora gli impianti di destinazione fossero di titolarità pubblica che intrattengono rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, il Comune di Palau stipulerà il contratto con l'Ente titolare dell'impianto e provvederà al pagamento dell'onere di recupero/trattamento/smaltimento detraendo l'importo, anche nel caso di variazioni tariffarie, dal canone del servizio.
- per i RUP il trasporto potrà essere organizzato mediante il veicolo di raccolta, anche senza necessità di un suo stoccaggio nell'area di Raggruppamento, conferendo direttamente le quantità raccolte all'impianto di destinazione scelto dalla Ditta a completo suo carico; vale quanto detto al punto precedente nel caso che la destinazione fosse un impianto di titolarità pubblica che intrattiene rapporti solo con le Amministrazioni Comunali;
- per tutti gli altri rifiuti al conferimento (tessili, inerti, oli, batterie, toner ...) è onere della Ditta organizzare il trasporto con mezzi idonei e conferire ad impianti di destinazione scelti dalla stessa Ditta con oneri a completo suo carico, compresi quelli di recupero/trattamento/smaltimento. Vale quanto detto al punto precedente nel caso che la destinazione fosse un impianto di titolarità pubblica che intrattiene rapporti solo con le Amministrazioni Comunali. Per oli, batterie, toner, ecc.... la Ditta dovrà preferibilmente riferirsi ai Consorzi Obbligatorie Nazionali o a Consorzi di filiera che garantiscono l'avvio al recupero/trattamento dei rifiuti di loro pertinenza.

15 TRANSITORIO PER L'INIZIO DEI NUOVI SERVIZI

Tutti i servizi previsti nel presente Capitolato dovranno andare a regime entro 15 giorni dalla consegna salvo quanto espressamente previsto come di seguito precisato:

1. La Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati del tipo domiciliare "porta a porta" nel centro urbano di Palau dovrà essere attivata entro 180 giorni a far data dalla consegna del servizio. Nel periodo transitorio la raccolta dovrà essere effettuata con il sistema stradale con le stesse modalità e frequenze attualmente vigenti come riportato nel capitolo 4 della Relazione Tecnica Illustrativa. Durante tale periodo l'Appaltatore ha la possibilità di utilizzare contenitori già usati ma in perfetta efficienza che dovranno essere assoggettati al lavaggio e disinfezione con la stessa cadenza prevista a regime per quelli stradali.
2. Tutti i mezzi e le attrezzature previste nell'offerta dovranno essere operativi entro 60 giorni dalla data di consegna del servizio. In tale fase transitoria è consentito l'uso di altri mezzi e attrezzature in possesso dell'Appaltatore a qualunque titolo purché idonei al servizio.
3. Il servizio di trasporto e conferimento all'impianto di smaltimento della frazione secca indifferenziata, con onere di smaltimento a carico dell'Appaltatore (attualmente

l'impianto del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna-Gallura di Olbia) dovrà essere tale da avviare direttamente a destinazione i rifiuti senza l'utilizzo di alcuna Area Attrezzata di Raggruppamento, previo eventuale travaso in linea dai veicoli di raccolta a mezzi ad alta capacità e portata, e comunque da eseguire senza alcuno scarico a terra dei rifiuti sino alla consegna dell' Area Attrezzata di Raggruppamento.

4. Il servizio di trasporto e conferimento all'impianto di trattamento/recupero della frazione valorizzabile umida e secca, compreso l'onere di trattamento/recupero, alle tariffe applicate dagli impianti di riferimento della Ditta comprese le eventuali penalità applicate, nelle more dell'attivazione dell'Area Attrezzata di Raggruppamento, dovrà essere tale da avviare direttamente a destinazione i rifiuti raccolti, previo eventuale travaso in linea dai veicoli di raccolta a mezzi ad alta capacità e portata e comunque da eseguire senza alcuno riversamento a terra dei rifiuti.
5. Il Cantiere Operativo dovrà essere allestito entro 30 giorni dalla data di consegna del servizio;
6. Gli obiettivi di raccolta differenziato di cui al punto 4 del presente Capitolato dovranno essere raggiunti entro 240 giorni dalla consegna del servizio.

16 ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Compete alla Ditta Aggiudicataria adottare le iniziative e svolgere le attività di carattere promozionale necessarie ad informare e sollecitare la collaborazione degli utenti al fine di garantire i livelli di esecuzione del servizio richiesti.

Le modalità dello svolgimento saranno quelle contenute nel progetto-offerta, nel quale dovrà essere presentato il programma dettagliato delle iniziative di informazione-sensibilizzazione che si ritiene di dover proporre, specificando l'entità dei materiali a supporto e le modalità di coinvolgimento di istituzioni e associazioni. La campagna dovrà obbligatoriamente coinvolgere anche le istituzioni scolastiche.

La campagna, oltre ad informare l'utenza sull'articolazione e sulla fruizione dei servizi, dovrà avere l'obiettivo di sensibilizzare l'utenza non solo alla massima partecipazione alla raccolta differenziata ma anche alla prevenzione della produzione dei rifiuti, con attività specifiche e mirate che dovranno essere esplicitate nell'offerta.

La campagna dovrà essere articolata in una serie di iniziative diversificate il cui scopo dovrà essere quello di far sentire i cittadini partecipi in prima persona al successo del servizio. Pertanto non iniziative distanti ed anonime (quali campagne radio, televisive, .) che numerose realtà hanno mostrato essere poco efficaci, ma iniziative dirette che stimolano alla continua partecipazione e che responsabilizzino le utenze verso corretti comportamenti.

La campagna dovrà essere tarata per la realtà di Palau tenendo conto che una parte delle utenze da alcuni anni sono abituate alla raccolta domiciliare ma che hanno necessità di essere con continuità informate e sensibilizzate alla partecipazione alla raccolta differenziata.

Dovrà, altresì, essere tenuta nel debito conto la natura turistica del Comune di Palau, con la presenza di un importante flusso di una popolazione turistica che deve essere raggiunta con

efficacia dai messaggi della campagna di informazione e sensibilizzazione; al proposito sarà obbligatorio prevedere la presenza di apposito personale nel Centro di raccolta per la gestione dei contatti (Ecosportello) anche con le utenze stagionali (il cui ricambio può essere notevole) e con gli amministratori dei condomini turistici al fine di illustrare le modalità di esecuzione dei servizi e le procedure che le stesse utenze dovranno seguire per il conferimento delle varie frazioni di rifiuto.

Sarà altresì obbligatorio prevedere apposite iniziative presso le scuole con coinvolgimento degli operatori scolastici e degli studenti.

Quali strumenti di diffusione dei messaggi dovranno essere previsti, come requisito minimale, almeno i seguenti:

- ❖ realizzazione e distribuzione capillare a tutte le utenze, ad inizio servizio, di opuscoli contenenti le necessarie informazioni sui vantaggi economici ed ambientali delle raccolte differenziate e della prevenzione della produzione dei rifiuti, le informazioni sul corretto utilizzo delle attrezzature (mastelli, sacchi, cassonetti, ...) e sui comportamenti da seguire per sfruttare al massimo le potenzialità del servizio; saranno inoltre presenti le informazioni di dettaglio sull'organizzazione del servizio: in particolare saranno elencati:
 - a) orari e frequenze dei servizi forniti suddivisi per zone/settori;
 - b) modalità di conferimento dei rifiuti e tipologia dei materiali ammessi per singolo circuito di raccolta attivato;
 - c) punti di raccolta separata con contenitori per RUP;
 - d) le modalità per usufruire del servizio ritiro ingombranti, beni durevoli (RAEE) e sfalcio verde;
 - e) gli orari di apertura del Centro di Raccolta e modalità di utilizzo;
 - f) le modalità con cui l'utente può segnalare inconvenienti, anomalie, ecc.
- ❖ realizzazione e distribuzione capillare, con frequenza annuale, a tutte le utenze domestiche e non domestiche che insistono nel territorio comunale, di appositi volantini di "richiamo" e di "stimolo" alla partecipazione;
- ❖ stampa e distribuzione a tutte le utenze di un calendario illustrato con le problematiche delle raccolte differenziate e della tematica della prevenzione della produzione dei rifiuti, in cui verrà annotata la/le giornata/e per la raccolta domiciliare delle varie frazioni merceologiche, nonché le informazioni utili per la riduzione di tutti i servizi di igiene urbana.

17 DISTRIBUZIONE MASTELLI, CONTENITORI E MATERIALE INFORMATIVO

Riguardo la distribuzione dei contenitori e del materiale informativo si prevede:

- una organizzazione e realizzazione del servizio di distribuzione dei bidoni piccoli, guida esplicativa e calendario delle raccolte per le case singole e i condomini con 5 o meno appartamenti;
- la distribuzione prima della consegna del servizio.

- la distribuzione dei mastelli alle utenze domestiche singole del centro urbano per il servizio porta a porta prima dell'avvio del relativo servizio;
- una relazione finale sulla distribuzione in merito alle utenze servite, a quelle vuote, inesistenti, trasferite e non più abitate, vendute e non abitate, diroccate, decedute, con altra destinazione d'uso.

La consegna dei contenitori alle nuove utenze condominiali e non domestiche di norma viene effettuata con sistema domiciliare, in quanto spesso la tipologia dei contenitori ed il loro numero non permette di gestire la consegna tramite centri di distribuzione. Per le restanti utenze servite dal porta a porta (domestiche non condominiali), salvo casi particolari è possibile organizzare, invece, in alternativa alla distribuzione a domicilio punti di distribuzione presso i quali gli utenti possono ritirare i contenitori a loro assegnati. Ogni centro di distribuzione deve avere un automezzo con relativo equipaggio, per svolgere due mansioni prevalenti:

- a) rifornire di contenitori il centro di distribuzione se quest'ultimo non è adiacente al magazzino di stoccaggio;
- b) effettuare consegne a domiciliari alle utenze che non sono in grado di trasportare i contenitori con mezzi propri.

Per la distribuzione è necessario:

- a) rendere riconoscibili gli addetti alla distribuzione;
- b) coordinare attentamente i tempi dello start-up con quelli della comunicazione al fine di:
 - b1) evitare un'eccessiva distanza temporale tra la comunicazione preliminare e la distribuzione dei contenitori;
 - b2) evitare un'eccessiva distanza temporale tra la distribuzione dei contenitori e l'avvio effettivo del servizio.

18 VIGILANZA E CONTROLLO – ORDINI DI SERVIZIO

L'Amministrazione, nella persona del Responsabile del Servizio, si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento che il servizio oggetto dell'appalto venga espletato regolarmente e continuativamente in conformità ai patti contrattuali e nell'assoluto rispetto della normativa vigente. L'Amministrazione può disporre di visionare in qualsiasi momento anche gli automezzi utilizzati per l'appalto, le attrezzature, i locali di servizio e quant'altro appartiene e/o attiene all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto.

Il Responsabile del Servizio, a sua discrezione o per indicazione fornita dall'Amministrazione, compirà frequentemente controlli a campione per verificare l'efficienza del servizio. Il Responsabile del servizio provvederà alla sorveglianza ed al controllo dei servizi affidati in appalto mediante la Polizia Locale e/o propri impiegati di settore all'uopo delegati.

Il Responsabile del Servizio potrà notificare disservizi che costituiscono oggetto di penale con raccomandata o fax. Verificandosi inadempienze o disfunzioni nell'adempimento degli obblighi contrattuali il Responsabile del Servizio avrà la facoltà di ordinare, e fare eseguire d'ufficio, in danno della Ditta, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora

la predetta Ditta Appaltatrice, appositamente diffidata, non abbia ottemperato nel termine assegnatole dalle disposizioni del Comune. Il congruo termine per ottemperare alla diffida è determinato dal Responsabile del Servizio tenuto conto della natura e della quantità dei lavori da eseguire.

Le deficienze e gli abusi di cui sopra saranno contestati alla Ditta Aggiudicataria, che sarà sentita dal Responsabile in contraddittorio con i responsabili della vigilanza del Comune che hanno effettuato i rilievi del caso.

Qualora in conseguenza di eventi di carattere straordinario (rottura dei mezzi, assenza improvvisa del personale per causa di forza maggiore, condizioni climatiche avverse o proibitive, ecc.) si renda necessario sospendere il servizio di raccolta per 1 giorno, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere a sue spese al recupero della sospensione nel giorno immediatamente successivo ovvero ad effettuare operazioni di intervento d'urgenza e di emergenza.

Qualora il servizio di raccolta subisca limitazioni o ridimensionamenti in conseguenza di scioperi del personale dipendente, la Ditta affidataria dovrà dar corso a tutte le iniziative necessarie alla soluzione della vertenza, recuperando successivamente, d'intesa con il Responsabile del servizio, quanto limitato e ridimensionato dallo sciopero. I turni di raccolta e gli altri servizi non effettuati saranno decurtati dalla prima fatturazione successiva.

19 DOTAZIONE AUTOMEZZI ED ATTREZZATURE

L'Appaltatore dovrà garantire, in termini minimali, la dotazione dei seguenti mezzi ed attrezzature da utilizzare in via esclusiva per l'espletamento dei servizi in appalto.

AUTOMEZZI

Autocompattatore a carico posteriore da 10-15 mc	n.3
Autocompattatore a carico posteriore da 6-9 mc	n.3
Motocarro porter con vasca da 2,5 mc (gpl)	n. 5
Motocarro porter con vasca da 2,5 mc (elettrico)	n. 3
Autocarro con attrezzatura scarrabile da 5-25 mc	n. 1
Autocarro cassonato per ingombranti	n. 1
Spazzatrice stradale da 4 mc	n. 1
Spazzatrice stradale da 2 mc	n. 1
Lavacassonetti	n. 1
Idropulitrice	n. 1

ATTREZZATURE

Descrizione	Quantità n.
Contentori rifiuti 1.100 Lt.	220
Contentori rifiuti 240 lt.	1250
Contentori rifiuti 120 lt.	250
Contentori rifiuti 40-60 lt	2010
Contentore rifiuti organici 20-25 lt.	2010
Contentore rifiuti organici 7-10 lt.	2010
Contentore raccolta vetro 40-60 lt.	2010
Cestino stradale 58 lt	20
Contentore per T e/o F da 120 lt.	1
Contentore per farmaci da 120 lt.	2
Contentore per pile da 10 lt.	5
Contentore scarrabile da 15-25 mc.	6
Trespoli reggisacco	80
Compattatore scarrabile da 22 mc.	2
Contentore in PLT per stoccaggio RUP	4
Contentore PLT per stoccaggio oli	1

20 PERSONALE

Per l'espletamento del servizio dovrà essere impiegato un numero minimo di unità di seguito indicato:

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO n. 15

QUALIFICA	LIVELLO
Autista	4A
Autista	5A
Autista Spazzatrice	3B
Motocarrista	3B
Carichino	2B
Autista	3B
Operatore ecologico.	2B
Motocarrista	3B
Autista	4A
Motocarrista	3B
Operaio	2A
Operatore ecologico	2B
Motocarrista	3B
Operaio	2B
Operaio	2B

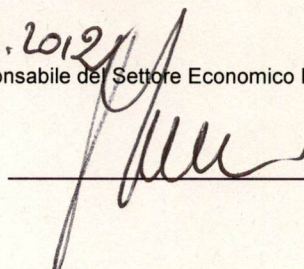
PERSONALE A TEMPO DETERMINATO n.10

n. 10 operatori full-time per 5 mesi

Deliberazione di Giunta Comunale N° 16 del 20/02/2012

Attestazione della copertura finanziaria al capitolo _____
(art. 151, comma 4, D.Lgs. n° 267/2000)

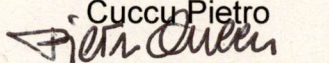
21.02.2012
Il Responsabile del Settore Economico Finanziario



Letto ed approvato, questo verbale viene come appresso sottoscritto

Il Presidente

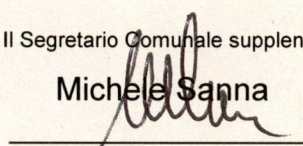
Cuccu Pietro





Il Segretario Comunale supplente

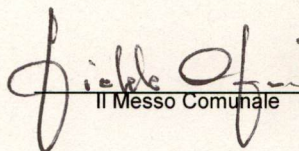
Michele Sanna



Certifico che questa deliberazione é affissa oggi all'albo pretorio comunale con il n. 509 del registro delle pubblicazioni (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 04.03.2012

Contestualmente all'affissione all'albo è comunicata ai capigruppo consiliari con il n. 3179 di protocollo (art. 125, D.Lgs. n. 267/2000).

Palau, 21.02.2012


Il Messo Comunale



Certifico che questa deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Palau,

Il Messo Comunale